



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI BARGA 'VAL DI SERCHIO'



VIA DI MEZZO, 49 BARGA (LU) 55051 E-MAIL info@caibarga.it

ESCURSIONE AL MONTE ANTONA (ALPI APUANE) e visita al giardino botanico Pellegrini-Ansaldi di Pian della Fioba

DOMENICA 06 MAGGIO 2018

**Ritrovo ore 08,30 al piazzale della stazione ferroviaria
di Barga/Gallicano (Mologno)**

Con mezzi propri raggiungiamo il paese di Antona (411 mt.slm) avendo cura di lasciare una o due auto a Pian della Fioba, per il recupero pomeridiano (per il ritorno) delle altre auto. Dal paese iniziamo la nostra escursione seguendo il sentiero n° 41 – detto “Sentiero della Libertà” – che in circa un'ora ci porta in località la Foce (768 mt.slm), punto molto panoramico.

Da qui parte il sentiero che conduce alla vetta del monte Antona (912 mt. slm) in circa 30 minuti. Questo sentiero è molto ripido e impegnativo, per cui la sua salita è riservata a escursionisti esperti. Chi non si sente di affrontare questa ultima parte della salita può attendere in località la Foce il ritorno di chi è salito. Riunito il gruppo, si prosegue per Pian della Fioba, dove faremo la sosta pranzo (al sacco o, chi vuole, presso il vicino rifugio Città di Massa).

Nel primo pomeriggio è prevista, se sarà possibile una apertura straordinaria, la visita al giardino botanico Pellegrini-Ansaldi. Successivamente recuperiamo le auto ad Antona per il rientro.

INFO-ISCRIZIONI:

Remo Girolami 3491394767 - Franca Di Riccio 3476649298 o presso sede CAI BARGA – Via di Mezzo, 49 – Barga (Lu) – aperta il venerdì dalle 21,00 alle 22,30. I NON soci dovranno fornire i propri dati anagrafici e pagare la quota di €=6,0 per la copertura assicurativa, entro venerdì 4 maggio.



CLUB ALPINO ITALIANO

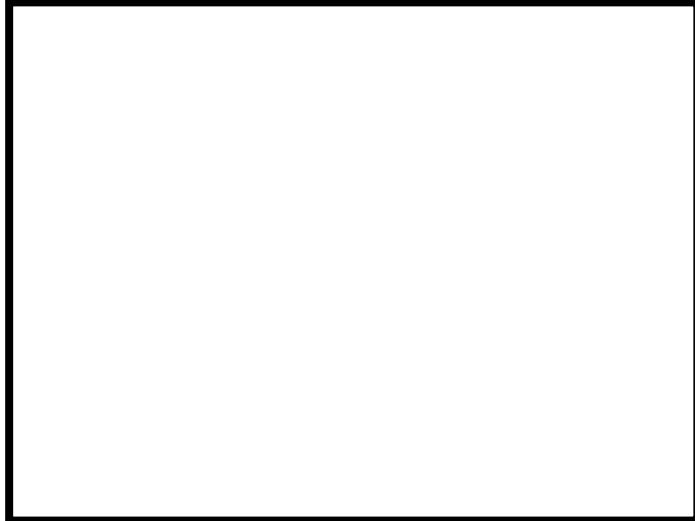
SEZIONE DI BARGA 'VAL DI SERCHIO'

VIA DI MEZZO, 49 BARGA (LU) 55051 E-MAIL info@caibarga.it



Balzo Nero dalla Cresta Sud per la forcella della Fessa

Domenica 15 Aprile 2018



Descrizione itinerario:

Partenza a piedi alle 8:15 circa da Vico Pancellorum (655 m), si va verso la Croce del Castello, poi si segue la cresta evidente ed esposta fino in vetta, con tratti da attrezzare, fino al Monte Alto (1218 m). Giunti alla forcella della Fessa, si scende per circa 30 metri (cavo d'acciaio), si traversa qualche metro e si risale dall'altra parte di nuovo per circa 30 metri (cavo d'acciaio). Per roccette di cresta si arriva al Balzo Nero (enorme roccia scura "breccione" poggiato sulla sommità del monte più chiaro "calcare"). Da qui si scende poi dall'altra parte per il sentiero della via normale n° 8 e si rientra a Vico Pancellorum.

Informazioni organizzative

Ritrovo	ex Discoteca JoJo - Chifenti
Orario ritrovo	7:15
Orario partenza	7:30
Orario rientro previsto	17:00
Viaggio	Tramite auto proprie
Termine iscrizione Max	Entro Venerdì 13 Aprile
Posti disponibili	20 (soggetti a selezione)
Pranzo	Al sacco

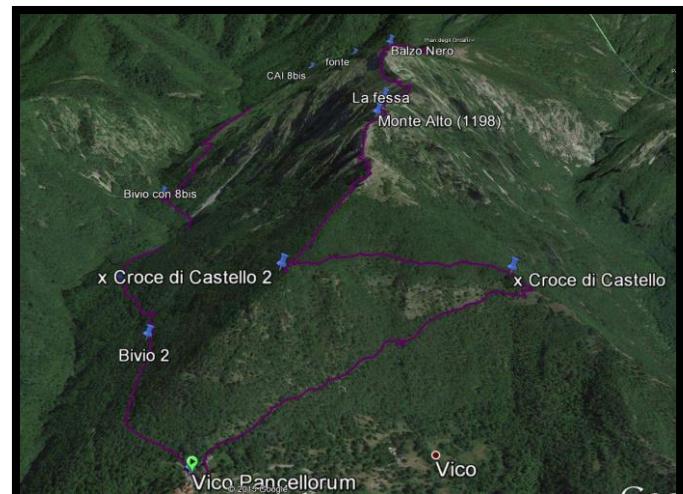
Informazioni organizzative

Class.: EEA - Itinerario che richiede resistenza fisica, buone capacità tecniche, piede fermo, a causa delle pendenze e dei numerosi tratti esposti presenti

Dislivello (positivo)	Circa 800 m.
Tempo percorrenza (indicativo)	8 ore

Quota di partecipazione

Soci	0
Non soci	6,00 € (assicurazione: da versare all'iscrizione e comunque entro il 13 aprile)
I NON soci devono fornire nome, cognome, data di nascita.	



Info/Iscrizioni:

- Giovanni Fazzi: 335 72 55 763
- Ariano Massei: 340 35 56 017
- Alessio Pieroni: 348 36 34 945
- Sede sez.CAI Barga aperta il venerdì ore 21:00/22:30
- e-mail info@caibarga.it

Equipaggiamento obbligatorio: Imbraco, casco, 2 cordini chiusi per fare nodo marschad (per risalita corde fisse) e 2 moschettoni, cordino per fare la longe, scarponcini da trekking, abbigliamento adeguato



Club Alpino Italiano

Sezione: BARGA "Val di Serchio"

Via di Mezzo, 49 - 55051 Barga (LU) / www.caibarga.it / e-mail: info@caibarga.it



PARCO del BATTIFERRO (Fornovolasco) Domenica 27 maggio 2018 (solo SOCI CAI BARGA)

Breve Descrizione: il Socio Adolfo Da Prato è uno dei creatori e gestori di questo Parco ed ha voluto offrire ai Soci della sezione l'opportunità di una giornata davvero divertente, anche se impegnativa. Raggiunto il parcheggino nei pressi dell'ingresso (poco oltre Fornovolasco), entriamo e ci prepariamo ad affrontare la sequenza di 'attrazioni': risaliamo un **canyon**, visitiamo una grotta, risaliamo per **via ferrata** un costone roccioso, sempre per **via attrezzata** raggiungiamo un bel **Ponte Tibetano** (alto ed abbastanza lungo, ma sempre in sicurezza). Poi volendo potremo affrontare una lunga **carrucola** o cimentarci lungo **slack-line** (ovvero camminare su un nastro sospeso, sempre agganciati al cavo di sicurezza), conoscere curiosità inedite che il buon Adolfo ci elargirà con gran piacere.

Pranzo al sacco nell'area pic-nic all'interno del Parco. (gli zaini saranno lasciati al sicuro e ripresi al momento opportuno).

INFORMAZIONI	
RITROVO	STAZIONE FERROVIARIA MOLOGNO
ORARIO Ritrovo	8,20
ORARIO Partenza	8,30
VIAGGIO	Mezzi propri (auto)
DIFFICOLTA'	E EA -ferrate, ponte tibetano
DISLIVELLO	ca. 300 metri
TEMPO MEDIO	Ca. 5/5,30 ore
PRANZO	Al Sacco
ISCRIZIONE entro	25/05/2018 (max 20 part.)
RISERVATA SOCI (max 20) CAI BARGA	

Nota Bene: KIT DA FERRATA COMPLETO, scarpe da trekking con suola scolpita, zaino, abbigliamento adeguato, Regolamento: l'organizzazione si riserva di modificare e/o annullare l'escursione in base alle condizioni meteorologiche e/o di sicurezza di qualsiasi natura. Può non essere ammesso chi non ritenuto idoneo.

Info/Iscrizioni: WALTER FANTOZZI 3403208681 - ADOLFO DA PRATO 3498452424
o Sede CAI a Barga, via di Mezzo 49-aperta ogni venerdì 21,00-22,30.

PROGRAMMA DI MASSIMA

Sabato 11-ore 5,00 ritrovo a Gallicano, piazzale scuole medie (cimitero). Partenza con **BUS PRIVATO** per Courmayeur (Arpnouva). Pranzo al sacco lungo il viaggio. A piedi lungo la Val Ferret, verso il rif. Elena e poi rif. Bonatti (m 2.025). Cena e pernottamento. Tempo di cammino ca. 4,30 ore-dislivello salita ca. 550 metri.

Domenica 12-ore 7,00 colazione e partenza. Rif. Bertone-Courmayeur e risalita verso il rif. Maison Vielle (m 1.987). Cena e pernottamento. Tempo di percorrenza ca. 7,30 ore, dislivelli salita/discesa 800m/300m.

Lunedì 13-ore 7,30 colazione e partenza per il rifugio Elisabetta Soldini (m 2.195), passando per mont Fortin (m. 2.755). Tempo di percorrenza ca. 7,30 ore, dislivelli salita/discesa 1000m/700m

Martedì 14-ore 8,00 colazione, partenza per Combal, lago Miage, giardini del Miage, parcheggio bus. Fine del trekking, rientro. Tempo percorr. ca. 3,30 ore, dislivelli salita/discesa 200m/600m

COSTI: Soci €=250 NON soci €=290

Comprensivi di Viaggio a/r; 3 gg di mezza pensione nei rifugi (bevande escluse) Prezzi validi con un MINIMO di 20 partecipanti (altrimenti vanno ricalcolati). MASSIMO 25 posti disponibili. Chi intende partecipare deve essere informato sul programma ed in condizioni fisiche da poterlo seguire. Attrezzatura da alta montagna. Spetta al Capogita stabilire orari, percorsi, varianti, in funzione di condizioni meteo e di sicurezza. **No a varianti personali.**

**Iscrizioni: MAZZANTI LUIGI 3409771558
o sede CAI a Barga, via di Mezzo 49
aperta il venerdì 21,00-22,30/ENTRO 20/07
ISCRIZIONE CONFERMATA SOLO CON CAPARRA €=100**

**C
l
u
b
A
P
i
n
o
I
t
a
i
a
n
o
B
A
R
G
A**

**Trekking alle falde del
monte Bianco**
Val Ferret e Val Veny

11-12-13-14 AGOSTO 2018

Sabato 11: ritrovo a Gallicano, plesso scolastico (cimitero); ore 5,00 partenza con Bus privato per Courmayeur (parcheggio Arpnouva 1.769 m.). Pranzo al sacco o in Autogrill, arrivo previsto ore 12. A piedi lungo una strada poderale che sale dolcemente, verso il rif.

Elena, dal quale si apre una splendida veduta sul ghiacciaio del Triolet.



(tratto evitabile, in caso di necessità). Torniamo a valle per poi risalire traversando la balconata e raggiungere il rifugio Bonatti (m. 2.025). Cena e pernottamento. Tempo di cammino ca. 4,30h con dislivello salita di ca. 550 metri.

Domenica 12: ore 7,00 sveglia, colazione e partenza per questa tappa lunga ed impegnativa. Si segue il tracciato del TMB, splendida balconata sul gruppo

del Bianco, la si percorre in saliscendi fino al rif. Bertone (ca. 3h30'), dove possiamo fare sosta per pranzo.

Riprendiamo il sentiero che ora scende in un bel bosco di larici, poi una sterrata fino a Villar Superiore e quindi a Courmayeur (1h30'). Si supera il ponte sulla Dora e raggiungiamo Dolonne (m 1210), proseguiamo lungo una sterrata,

poi con sentiero nel bosco si sale a Plan Checrouit (1.701) (questo tratto si può fare anche in funivia). Ancora uno sterrato per arrivare al rifugio Maison Vielle (m 1.956-2 h30'), stanchi sicuramente, ma anche felici per tutto quello che

avremo potuto apprezzare. Una rinfrescata ci metterà dell'umore giusto per apprezzare una bella cenetta, ripercorrendo i passi nei discorsi fra amici. Una bella dormita ci preparerà per le sorprese e le fatiche di domani, che non mancheranno. Tempo di cammino (integrale) ca. 7,30 ore, dislivello in salita ca. 800 metri.



Lunedì 13: ore 7,30 colazione e partenza verso il rifugio Elisabetta Soldini. Attraversiamo praterie d'alta quota dove possiamo ammirare alcuni laghetti,



poi si aggira una cresta e si entra nella comba di Vesses, si scalca uno sperone a quota 2.425 e scendiamo agli alpeggi di Arp Vielle (2300), si risale quindi un ripido canale detritico, fino alla cima di mont Fortin (m 2.755). Si segue una dorsale erbosa, tra ruderii, pascoli e laghetti, arri-

viamo alla sella di Col Chavannes (2.603). Il percorso scende ora rapidamente fino al Vallon de la Lex Blanche,

poi lungo la piana della Doire di Val Veny, si arriva, finalmente, al rif. Elisabetta Soldini (m. 2195-7,30 ore). Cena e pernottamento al rifugio. Dislivello salita ca. 1.000 m.; discesa ca. 700 m.

Martedì 14: ore 8, 00 colazione e partenza. Dal rifugio Elisabetta si discende all'Alpe Inferiore della Lex Blanche dove, dal Lac Combal, giunge una strada sterrata, evitabile in alcuni tratti tagliando per evidenti sentieri fino al fondovalle. Da qui si segue la strada, lungo un tratto pianeggiante ma non per questo paesaggisticamente meno interessante, fino al

la Cabane du Combal; una breve deviazione ci conduce all'effimero lago del Miage. Riprendiamo lungo la Doire fino al parcheggio raggiungibile dal nostro Bus. Se abbiamo tempo una deviazione ci conduce agli ameni giardini naturali del Miage. Rientro a casa in serata.

NON DIMENTICARE: SACCO LENZUOLO-TORCIA-TESSERA CAI-MEDICINE PERSONALI PORTARE LO STRETTO NECESSARIO



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI BARGA 'VAL DI SERCHIO'

VIA DI MEZZO, 49 BARGA (LU) 55051 E-MAIL info@caibarga.it



Dolomiti Brenta

Ferrata delle Bocchette Alte e sentiero Sosat

**Venerdì
31/08
Sabato-
Domenica
01-
02/09/18**

Parte delle Alpi Retiche, le Dolomiti di Brenta, unico gruppo dolomitico a sud del fiume Adige, si estendono per oltre 40 km di lunghezza in direzione nord-sud e 12 km di larghezza in

direzione est-ovest. Delimitato a nord dalla Valle di Sole, ad est dalla Valle di Non, a sud dalle Valli Giudicarie e ad ovest dalla valle Rendena, l'intero territorio fa parte del Parco Naturale Adamello Brenta.

La sua storia alpinistica ha inizio nel 1864 con la traversata della bocca di Brenta da parte dell'inglese J. Ball. La prima vera conquista alpinistica è ad opera di Giuseppe Loss Primiero che con sei compagni il 20 luglio 1865 raggiungeva cima Tosa a quota 3173.

L'idea di un percorso che collegasse le bocchette centrali della catena del brenta è già pubblicata nella guida del 1926 ad opera di Pino Prati. Il progetto del sentiero delle bocchette centrali vede la luce nel 1932 e viene completato nel 1957. Ideatori dell'opera furono Giovanni Strobele e Arturo Castelli e a seguito tanti furono i collaboratori. Nel 1969 per iniziativa dei fratelli Detassis venne realizzata la ferrata delle bocchette alte, la meta della nostra gita.

1° giorno (venerdì 31/08/18):

Ritrovo partecipanti ore 5.45 a Fornaci di Barga parcheggio piazza L. Del Frate (vicino concessionaria Renault) partenza ore 6.00 destinazione Madonna di Campiglio località Vallesinella circa 6 ore di viaggio. Giunti a destinazione e parcheggiato le auto saliamo al rifugio Alimonta a quota 2580mt in circa ore 3,30 dove pernosteremo.

2° giorno (sabato 01/09/18):

Dal rifugio Alimonta si raggiunge l'attacco della ferrata presso la vedretta settentrionale degli Sfulmini e si sale con una serie di scale sul pianoro dietritico situato ai piedi della spalla nord di Cima Molveno da cui inizia, in discesa e con esposta scala iniziale, il sentiero Umberto Quintavalle (n.323) fino alla gelata Bocca bassa dei Massodi, tra lo Spallone dei Massodi e Cima Molveno. Dopo aver attraversato con la dovuta attenzione il breve tratto un po' delicato ci si trova su una stretta ed espostissima cengia attrezzata da cui volendo continuare per le Bocchette Alte si prosegue per una lunga serie di scalette metalliche che aiutano a risalire lo strapiombante spallone dei Massodi. Inizia il sentiero Mario Coggiola in direzione della Bocchetta Alta e Bassa (2790mt) dei Massodi ben attrezzate e raggiungibili non prima di aver superato in discesa la lunga e verticale "Scala degli Amici". Superate le Bocchette dei Massodi si perviene ai piedi della spettacolare parete sud di Cima Brenta, punto di maggior altezza del percorso (3020mt ca.), da dove inizia un lungo tratto su cenge esposte che tagliando fransosi canalini ci portano, prima, alla parte alta della Bocca di Tuckett poi, per sentiero fransoso che perde rapidamente quota superando i tratti più ripidi con alcune brevi scalette, al nevaio sottostante e quindi alla forcella dove inizia la discesa sino al canale Tuckett da dove, in lieve salita, ci si porta in prossimità del rifugio Tuckett-Quintino Sella a quota 2272mt, punto di arrivo della traversata, dove pernosteremo.

Dislivello positivo: mt 440

Dislivello negativo: mt 748

Tempo stimato: h 06

Difficoltà: Moderatamente difficile con difficoltà variabile in relazione alle condizioni di neve-ghiaccio possibile nei canalini in ombra racchiusi tra le bocchette.

3° giorno (domenica 02/09/18):

Dal rifugio Tuckett si percorre il sentiero che punta in direzione della marcata Bocca del Tuckett e dopo 15' ca lasciamo la traccia che procede davanti a noi per calarci brevemente a destra nel fondo del valloncello e risalire sulla costa opposta sino all'attacco del sentiero Sosat indicato da una targa e dalla prima breve scaletta di ferro (30 minuti da Rif. Tuckett). Dopo alcuni facili gradoni rocciosi attrezzati con funi metalliche e qualche staffa si procede sino ad uno stretto cammino che descendiamo per una decina di metri (1° grado) per poi proseguire fino ad un improvvisa ed impressionante spaccatura che si supera calandoci con brevi scale a pioli e funi metalliche. Più in basso, dopo aver attraversato una corta cengia, si risale con lunga e strapiombante scala la parete (punto più impegnativo della ferrata). Raggiunta la larga cengia rocciosa soprastante procediamo con ulteriori salti ben attrezzati verso la fine della ferrata per poi scendere al rifugio Brentei.

Dal rifugio Brentei, per sentiero, si ridiscende in h 2 ca sino al parcheggio in località Vallesinella punto di partenza per il rientro in tarda serata a Fornaci di Barga.

Dislivello positivo: mt 180

Dislivello negativo: mt 940

Tempo stimato: h 03 sentiero Sosat + h 02 rif. Brentei-parcheggio auto.

Difficoltà: Moderatamente difficile.

NOTE:

Gli itinerari proposti si estendono su cenge con scarsi dislivelli ma con grande esposizione delle stesse ed alcuni saliscendi affrontati con scale strapiombanti per cui, ai partecipanti, si richiede esperienza in vie ferrate e naturalmente assenza di problemi di vertigini.

Ai fini del buon esito della gita, gli organizzatori, se lo ritengono necessario, si riservano la facoltà di apportare in itinere modifiche al programma e tutti i partecipanti sono tenuti a rispettare le eventuali disposizioni date.

Modalità di partecipazione: Gita riservata ai soci CAI (tessera al seguito) – Posti disponibili n° 20

Quota di partecipazione: € 160.00 per viaggio e trattamento mezza pensione bevande escluse. All'iscrizione è richiesta caparra di € 60.00.
La quota potrà subire variazioni in base al numero di partecipanti.

Trasporti: Auto proprie da organizzare a chiusura iscrizioni.

Termine iscrizione Max: Venerdì 29 giugno o ad esaurimento posti.

Classificazione: EEA

Equipaggiamento Richiesto: imbracatura, casco, set da ferrata, anello cordino in nylon Ø 7.00 mm. lunghezza 60 cm + moschettone a ghiera, lampada frontale, scarponcini da trekking, abbigliamento d'alta quota con giacca termica e guscio antipioggia, sacco letto, ramponi e piccozza (in base alle possibili condizioni dell'innevamento di alcuni tratti della ferrata, da verificare alcuni giorni prima della partenza), crema solare, occhiali, integratori e barrette energetiche al seguito a discrezione dei partecipanti.

A termine iscrizione verrà organizzata una riunione fra i partecipanti alla gita nella sez. CAI Barga per ultimi accorgimenti organizzativi.

Info/Iscrizioni:

-*Italo Equi*.....: 347 974 6495

-*Michele Pacini*: 333 675 6172

-*Paolo Farsetti* : 329 024 3759

-Sede sez.CAI Barga aperta il venerdì ore 21:00/22:30

-e-mail info@caibarga.it



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI BARGA – “VAL DI SERCHIO”

Via di Mezzo, 49 Barga (LU) 55051 e-mail info@caibarga.it
Aperti il venerdì dalle 21.00 alle 22.30



TEREGLIO – RIFUGIO CASENTINI

DOMENICA 16 SETTEMBRE 2018

Descrizione itinerario:

Con mezzi propri raggiungiamo Tereglion (mt. 581) poco oltre il paese prendiamo il sent. 09 che sale decisamente seguendo una carraeccia, oltre una fonte diventa quasi pianeggiante poi finita la stradina è sentiero nel castagneto che sale continuamente fino ad arrivare a Foce Cavallaio (mt. 1082 – H: 01:45).

Luogo dove è presente una cappellina molto cara agli abitanti di Tereglion. Da qui con sentiero quasi pianeggiante raggiungiamo l'innesto con il sent. 38 in Loc. Rifugiani (mt. 1055 – H: 00:40), seguiamo il sent. 38 verso il Rifugio Casentini aggirando vari crinali e diversi corsi d'acqua con un sentiero dei più belli dell'appennino. Raggiunto Ospedaleto dove il sent. 38 finisce (mt. 1270 – H: 01:15) seguiamo la strada che in 15 minuti ci conduce al Rifugio Casentini, (mt. 1248). Salutiamo il gestore che ci aspetta a pranzo più tardi e andiamo a fare un percorso spettacolare poco oltre il Rifugio: con una camminata di circa un'ora e un quarto attraverseremo prima un bellissimo bosco di faggi e abeti, poi uno spettacolare panorama sulla Valle della Fegana e infine percorreremo un sentiero panoramico sull'Orrido di Botri. Ritornati al Rifugio ci delizieremo dalle bontà preparate dal gestore Lorenzo e famiglia.

Dopo pranzo seguiamo la Via Ducale fino all'incrocio per Ramosceta, con una bella strada forestale arriviamo a Ramosceta (mt. 1072), ora ritroviamo il sent. 16B che ci conduce sulla Via Ducale nei pressi del ponte sulla Lucernola (mt. 840 – H: 01:30) dove al mattino avremo lasciato una o due auto per il rientro a Tereglion.

Informazioni organizzative

Ritrovo	Fornaci di Barga Piazza IV Novembre
Orario Ritrovo	ore 7.00
Orario Partenza	ore 7.10
Orario rientro	serata
Viaggio	Auto proprie
Termine iscrizione	13 settembre
Posti Disponibili	-
Pranzo	Al sacco o presso il Rifugio Casentini

Informazioni tecniche

		Quota pranzo			
Dislivello in discesa	490 m. circa	Soci	€ 18,00 su prenotazione		
Dislivello in salita	800 m. circa				
Tempo percorrenza	7 ore circa				
Difficoltà	E (sentieri montani)				

Equipaggiamento

Obbligatori scarponi da trekking – consigliati bastoncini – abbigliamento adeguato

Info / iscizioni

Carzoli Pierangelo 3331658146

I non soci dovranno comunicare i dati per l'attivazione dell'assicurazione (€ 6,00) pena l'esclusione dall'attività



**CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI BARGA - "VAL DI SERCHIO"**

Via di Mezzo, 49 Barga (LU) 55051 e-mail info@caibarga.it
Aperti il venerdì dalle 21.00 alle 22.30



CIASPOLATA

DOMENICA 14 GENNAIO 2018

Descrizione itinerario:

VISTO LA PRESENZA DELLA NEVE, VA AVANTI L'EFFETTUAZIONE DELLA CIASPOLATA PREVISTA IN CALENDARIO.

IL PROGRAMMA E' TUTTAVIA VARIABILE, IN FUNZIONE DELLE CONDIZIONI METEOROLOGICHE

PREVISTE AL MOMENTO DUE POSSIBILITA':

1 - VAL SESTAIONE – LAGO NERO

2 - DAL PASSO DELLE RADICI AL CASONE DI PROFECHIA

NIENTE VIETA COMUNQUE DI MODIFICARE DESTINAZIONE ALL'ULTIMO MOMENTO, VISTO CHE LO SCOPO E' QUELLO DI STARE INSIEME E DIVERTIRCI GODENDOCI UN AMBIENTE INNEVATO.

PER UNA MIGLIORE ORGANIZZAZIONE, E' BUONA NORMA SEGNALARE LA PARTECIPAZIONE ANCHE DA PARTE DEI SOCI.

Informazioni organizzative

Ritrovo	Gallicano – Bar Flamingo
Orario Ritrovo	ore 8.15
Orario Partenza	ore 8.30
Orario rientro	serata
Viaggio	Auto proprie
Termine iscrizione	-
Posti Disponibili	-
Pranzo	Al sacco

Informazioni tecniche

Quota iscrizione

Difficoltà	EAI escursionistica in ambiente innevato	Soci / Non Soci: -
-------------------	---	-------------------------------

Equipaggiamento

Abbigliamento a strati. Chi li possiede piccozza e ramponi o apparecchi artva

Info / iscrizioni

Mazzanti Luigi 3409771558 – Girolami Remo 3491394767



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI BARGA 'VAL DI SERCHIO'

VIA DI MEZZO, 49 BARGA (LU) 55051 E-MAIL info@caibarga.it



Lizza e cresta delle Comarelle (versante SUD m. Sumbra)



Si parte dal Ponte del Balzello (m. 632) sulla strada Castelnuovo-Arni, poco dopo il bivio per Careggine. Il percorso, privo di segnali ma con tracce evidenti, inizia dalla lizza (molto ripida, 500 m. circa) che finisce ad una cava abbandonata, da qui si sale nel bosco trovando una traccia che conduce ad un rudere di pietra. Si sale lungo la linea di massima pendenza seguendo sulla destra muretti a secco e incontrando un capanno coperto da lamiere. Già nel bosco si individua chiaramente la cresta che, una volta usciti dal bosco, si prosegue tra roccette e pendii erbosi da dove appare davanti a noi la parete del Sumbra e dietro di noi il gruppo delle Panie. La cresta prosegue fino ad un bosco di faggi con a sinistra l'inizio della parete verticale del Sumbra (quota 1500 circa). Si scende a destra intercettando il sentiero 145 che percorriamo integralmente fino a Capanne di Careggine e da qui si continua fino alla strada asfaltata di fondovalle che in pochi minuti ci riporta alle auto.

Informazioni organizzative

Ritrovo	Piazza Stazione Mologno
Orario ritrovo	6:45
Orario partenza	7:00
Orario rientro previsto	18:00
Viaggio	Tramite auto proprie
Termine iscrizione Max	
Posti disponibili	20
Pranzo	Al termine come di consueto faremo tutti insieme una merenda "porta e condividi"

Informazioni organizzative

Class.: EE - Itinerario che richiede resistenza fisica,

Dislivello (positivo)

Circa 900 m.

Tempo percorrenza (indicativo)

7 ore (escl. soste)

Quota di partecipazione

Soci	0
Non soci	6,00 €

I NON soci devono fornire nome, cognome, data di nascita.

Equipaggiamento obbligatorio: scarpe da trekking, abbigliamento adeguato

Info/Iscrizioni:

Ariano: 3403556017

Alessio: 3483634945

Giovanni: 3357255763

-Sede sez.CAI Barga aperta il venerdì ore 21:00/22:30

-e-mail info@caibarga.it

CAI BARGA

DOMENICA 17
GIUGNO 2018

PANIA DI CORFINO

Ritrovo: MOLOGNO
STAZIONE FF.SS.

ORE 7,15

PROGRAMMA: CON MEZZI PROPRI RAGGIUNGIAMO CORFINO (m. 836-40')

Dalla chiesa seguiamo il sentiero CAI n° 56 in direzione dell'alpeggio di CAMPANIANA; inizialmente un poco ripido, il sentiero si fa man mano più dolce ed offre viste più ampie, fino al piccolo agglomerato di case (m. 1.358-2 ore). Una breve sosta per riprendere fiato, poi seguiamo il sentiero Airone che, passando per l'alpeggio di Granaiola, arriva ad incrociare il sentiero CAI n° 62, lo seguiamo a sinistra fino alla cima della Pania di Corfino (m. 1.603-1h30'). PRANZO AL SACCO con magnifico panorama a 360° su Apuane ed Appennino. Tornati alla Sella di Campiana seguiamo il sentiero per il rifugio Isera (m. 1.209) e da questo le indicazioni per PRUNO. Giunti alle case di Pruno, raggiungiamo il sentiero CAI n° 58, che ci riconduce a Corfino, in crca 3 ore dalla Pania.

TEMPO DI PERCORRENZA TOTALE ca. 6,30 ore – DISLIVELLO ca. 800 m.

INFO/ISCRIZIONI: BIANCHESSI PIETRO 3401270553-GUBBAY JON 3388133453 o sede CAI a Barga via di Mezzo 49, aperta il venerdì dalle 21.00 alle 22.30. I Non Soci dovranno fornire nome, cognome e data di nascita e pagare la quota di €=6,00 per la copertura assicurativa infortuni, entro venerdì 15 giugno. (attenzione all'impegno del percorso, ca. 20 km)



SCUOLA ALPINISMO SCIALPINISMO ARRAMPICATA LIBERA

CAI LUCCA



CORSO DI ALPINISMO DI BASE A1



CORSO DI ALPINISMO BASE – A1

CARATTERISTICHE DEL CORSO E REQUISITI DEI PARTECIPANTI

Il corso A1 è un corso di livello base rivolto a principianti, ossia a tutti coloro che per la prima volta affrontano la montagna per praticare attività alpinistica. I partecipanti quindi non hanno in genere esperienza alpinistica di montagna né estiva né invernale e possono provenire dall'escursionismo.

Il corso prevede l'insegnamento, attraverso lezioni sia teoriche che pratiche ed uscite sul terreno, delle nozioni e tecniche fondamentali per poter svolgere con ragionevole sicurezza le seguenti attività: arrampicata su roccia di II e III con eventuali passaggi di IV grado UIAA, frequentazione di pendii ripidi innevati, attraversamento di ghiacciai oppure di tratti su neve compatta, salite in alta montagna lungo vie normali di roccia e terreno misto con difficoltà media/basse, realizzazione di semplici manovre di autosoccorso.

COSTO € 280.00 Comprensivo di kit moschettoni cordini.
Escluso viaggi e pernottamenti

Le lezioni teorico pratiche si svolgeranno nella sede di via Grandi
Le uscite su roccia verranno effettuate sulle Apuane mentre le uscite su neve/ghiaccio sulle alpi in un fine settimana lungo di 4gg,
Possibilità di noleggio attrezzatura presso la scuola .

Presentazione corso 08/03/2018 SEZIONE BARGA 21.00

**SCUOLA CAI
LUCCA
SEDE SEZ.BARGA
VIA DI MEZZO,49**

PER INFO
DIRETTORE CORSO
CARDELLA CARLO
Tel.:3284570659
EQUI ITALO
tel:3479746495
E-mail:
corsoalpinismoA1@gmail.com



Corso di Alpinismo A1 2018

QUESTIONARIO INFORMATIVO

Data

Nome.....

Sesso

Cognome.....

Età

Residenza.....

Peso

Altezza.....

Come sei venuto a conoscenza del corso?

.....
.....
.....

Perché hai scelto questo corso?

.....
.....
.....
.....

Sei interessato ad un eventuale corso, successivo a questo, di livello superiore?

.....
.....
.....
.....

Sei mai stato in un sito o palestra di arrampicata? Hai esperienza di montagna?

.....
.....
.....
.....



**Scuola di Alpinismo Sci Alpinismo e Arrampicata Libera
C.A.I. Lucca**



Disponibilità a frequentare tutte le lezioni del corso?

- Assoluta
 Con qualche riserva
(Malattia, Lavoro etc.)
 Alcune assenze
(specificare)
-
.....
.....
.....

Iscrizione al CAI ?

se si specificare gli anni di sodalizio

No Si.

Come ritieni la Tua preparazione atletica?

- Sufficiente
 Buona
 Ottima

Partecipazione a corsi precedenti inerenti la montagna o il corso?

No Si

se "Si" specificare tipo di corso e anno di frequentazione

.....
.....
.....
.....

Altri sport praticati:

.....
.....
.....
.....

Conoscenza e frequentazione della montagna?

- Assente
 Sufficiente
 Buona



**Scuola di Alpinismo Sci Alpinismo e Arrampicata Libera
C.A.I. Lucca**



Materiale alpinistico personale:

SCARPONI GHIACCIO

IMBRAGO

CASCO

RAMPONI

PICCOZZA

Disponibilità per l'uscita sulle alpi di 4gg

.....
.....
.....

SPAZIO PERSONALE (facoltativo)

Usalo se vuoi per tue considerazioni, esperienze attinenti alla disciplina, cosa ti piacerebbe fare, quali sono i tuoi obbiettivi, etc.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Lucca, lì

Firma



CORSO DI ALPINISMO DI BASE AI-2018

Integrazione al consenso informato

CognomeNome.....

Ad integrazione del consenso da me prestato al momento dell'iscrizione dichiaro e confermo che durante le prime lezioni teoriche del corso ci sono state fornite le seguenti ulteriori conoscenze e "competenze".
Dichiaro e confermo che al momento dell'iscrizione preliminarmente alla firma della presente domanda:

1. sono stato reso compiutamente edotto che l'attività alpinistica/scialpinistica presenta rischi ineliminabili, che la sicurezza totale non esiste, pertanto con l'iscrizione al corso vi è una quota parte di rischio che rimane a mio carico e che confermo di accettare
2. che, fermo restando il dovere di protezione a carico degli istruttori, sussiste a mio carico analogo e corrispondente dovere di subordinazione, di attenzione, di informazione, di cooperazione coerentemente con il principio di auto responsabilità e con il dovere di solidarietà sociale di cui all'art. 2 della Costituzione
3. che, sussiste a mio carico un obbligo di corretta informazione poiché è sulla base di quanto da me riferito che la domanda di iscrizione viene accolta e avviene il conseguente inquadramento di livello; a tale riguardo confermo che le informazioni da me fornite sulle mie precedenti esperienze e conoscenze, sulle mie condizioni psicofisiche sono veritieri e che nulla ho tacito di quanto dovrebbe essere a conoscenza degli organizzatori e degli istruttori.

Data

Firma



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI BARGA – “VAL DI SERCHIO”

Via di Mezzo, 49 Barga (LU) 55051 e-mail info@caibarga.it
Aperti il venerdì dalle 21.00 alle 22.30



CRETE SENESI

ASCIANO – POGGIO PINCI – SERRE DI RAPOLANO – ASCIANO

DOMENICA 25 MARZO 2018

Descrizione itinerario:

Crete Senesi: un territorio singolare, un paesaggio che non ha segreti, una chiazza che biancheggia quando tutto è verde e verdeggia quando tutto è grigio. Una terra morbida alle apparenze, quasi vellutata, ma screpolata, spaccata, ruvida nella realtà. Come un’isola: dirompente, senza compromessi, dove lo sguardo può spaziare impietosamente ovunque, inseguendo orizzonti lontani...

Arrivati ad Asciano, antico borgo medievale, attraversiamo il centro storico fino alla zona periferica del paese, da dove attraverso tracce nei campi costeggiamo un fossato fino ad immetterci su una poderale. Percorriamo la strada bianca toccando Podere Dolda e Montepollini, in prossimità di Poggio Rabatta svoltiamo a destra, attraversiamo la ferrovia e poi svoltiamo a sinistra per raggiungere Poggio Pinci, esempio classico delle fattorie di fine-ottocento con la bella casa padronale munita di ampio giardino, cappellina esterna, annessi per gli animali e gli attrezzi, l’oliviera (2.15 ore). Da qui ci immettiamo sulla strada provinciale e percorriamo un breve tratto di asfalto, in località Violante riprendiamo la sterrata che ci porta al podere Scannano, da dove per sentiero giungiamo a Serre di Rapolano, noto per la presenza dell’antica “grancia”, appartenuta all’ospedale Santa Maria della Scala e per le cave di travertino (1.30). Dal borgo, con un saliscendi su un bel crinale in mezzo al caratteristico paesaggio delle Crete, tra calanchi e biancane ancora per strade bianche e tracce nei campi rientriamo ad Asciano (2.15 ore)

ATTENZIONE AL CAMBIO DELL'ORA !!

Informazioni organizzative

Ritrovo	Fornaci di Barga Piazzale Renault
Orario Ritrovo	ore 6.20
Orario Partenza	ore 6.30
Orario rientro	serata
Viaggio	pullman
Termine iscrizione	16 marzo
Posti Disponibili	36
Pranzo	Al sacco

Informazioni tecniche

Informazioni tecniche		Quota iscrizione	
Lunghezza	21 km circa	Soci	€ 25,00
Dislivello in salita	400 m. circa	Non Soci	€ 30,00
Tempo percorrenza	6 ore circa soste escluse		pagamento anticipato
Difficoltà	E+ per la lunghezza l’escursione è riservata ad escursionisti allenati		

Equipaggiamento

**Obbligatori scarponi da trekking – consigliati bastoncini – abbigliamento adeguato
scarpe di ricambio in quanto alcuni tratti potrebbero essere fangosi**

Info / iscrizioni

Santi Annalisa 3207257325 – Di Riccio Franca 3476649298

I non soci dovranno comunicare i dati per l’attivazione dell’assicurazione pena l’esclusione dall’attività

PROGRAMMA DI MASSIMA:

Sabato 21: volo Pisa-Catania; Bus privato per Milazzo; aliscafo per Lipari, trasferimento all'hotel con bus privato. Pranzo libero; Trekking sull'isola ca. 4/5 ore. Cena e pernottamento in hotel. (sarà lo stesso per le 4 notti).

Domenica 22: colazione in hotel, trasferimento in barca all'isola di Salina; trekking sull'isola CA, 4/5 ore; pranzo al sacco; rientro a Lipari. Cena e pernottamento in hotel.

Lunedì 23: colazione e pranzo in hotel (mattina a disposizione). In Barca a Panarea (breve sosta), quindi a Stromboli, trekking sull'isola 5 ore (salita al cratere facoltativa, solo con Guida, costo extra €=28). Cena libera, rientro a Lipari per la notte.

Martedì 24: colazione in hotel; in barca all'isola di Vulcano, trekking sull'isola ca. 4 ore; Pranzo al sacco; visita alla zona dei fanghi (possibile bagno). Rientro a Lipari; cena e pernottamento in hotel.

Giovedì 25.: colazione in hotel, trekking sull'isola ca. 4 ore, pranzo al sacco, trasferimento al porto, aliscafo per Milazzo, trasferimento con bus privato all'aeroporto di Catania; cena libera, volo per Pisa.

I trasferimenti per/da Pisa sono con mezzi propri.

I voli sono esclusi dalla quota di partecipazione, ed ognuno dovrà provvedere in proprio alle prenotazioni.

Quota: Soci CAI €=410-Non Soci €=450

La quota comprende: 4gg mezza pensione in hotel-bevande escluse (se incluse € 3,00 a persona a pasto per 1/4 di vino e 1/2 acqua); trasferimenti con bus privato Catania/Milazzo a/r-aliscafo Milazzo/Lipari a/r-trasferimenti su Lipari; trasferimenti in barca per Salina,Vulcano, Stromboli, Panarea; guida locale a disposizione, assicurazione per Non soci.

NON comprende: VOLI A/R Pisa/Catania; viaggio a/r all'aeroporto di Pisa e relativo parcheggio; pranzi al sacco; salita Stromboli con guida (costo € 28,00 a persona).

POSTI LIMITATI—PRENOTAZIONI CONFERMATE SOLO DOPO PAGAMENTO QUOTA ANTICIPO €=200.

**Club Alpino Italiano
BARGA**



**trekking alle
isole EOLIE
21>25 aprile 2018**

Le Isole Eolie formano un arcipelago, costituito da sette isole vere e proprie (Lipari, Salina, Vulcano, Stromboli, Panarea, Alicudi, Filicudi), alle quali si aggiungono isolotti e scogli affioranti dal mare. Le sette isole sono disposte a forma di Y coricata, con l'asta che punta verso Ovest; sono ubicate al largo della Sicilia settentrionale, di fronte alla costa tirrenica messinese. Le isole prendono nome dal dio Eolo, re dei venti. Secondo la mitologia greca, Eolo riparò su queste isole e diede loro nome, grazie alla sua fama di domatore dei venti. Viveva a Lipari e riusciva a prevedere le condizioni del tempo osservando la forma delle nubi sbuffate da un vulcano attivo, probabilmente lo Stromboli. Grazie a questa abilità, determinante per gli isolani, che erano in gran parte pescatori e necessitavano di conoscere la probabile evoluzione degli eventi meteorologici, Eolo si guadagnò grande popolarità nell'arcipelago; secondo una teoria, fu da ciò che un semplice principe greco, abile nel prevedere il tempo dalle nubi, alimentò il mito del dio Eolo, in grado invece di comandare i venti. Le isole Eolie costituiscono un sistema vulcanico determinato dalla subduzione della litosfera oceanica sotto quella continentale, determinandone la fusione con liberazione di magma che, giunto in superficie, forma un arco insulare, l'arco Eoliano, lungo 200 km e composto, oltre che dalle sette isole vulcaniche emerse, dai monti sottomarini Alcione, Lametini, Palinuro, Glabro, Marsili, Sisifo, Eolo, Enarete. Le Eolie sono creature vulcaniche nate dalla presenza attiva dei quattro elementi: aria, acqua, terra e fuoco. Emersero dal mare durante il pleistocene e da allora hanno più volte preso e mutato forma. L'evoluzione è ancora in atto tanto è vero che nel 1955, vicino a Stromboli, è sorto dal mare un nuovo isolotto poi inabissatosi, che a Lipari le colate di pomice ed ossidiana del monte Pelato e della Forgia Vecchia risalgono al 729 d.C., che i vulcani di Vulcano e Stromboli sono tuttora attivi e che a Vulcano, Lipari e Panarea, acque e fanghi termali ci rammentano che sottoterra non tutto è sopito.

Soggiorno presso l'hotel 'Pietra Pomice' a Canneto.

SABATO 21: ritrovo aeroporto Pisa ore 5,30. Partenza volo Ryanair per Catania ore 6,25. A Catania bus privato per Milazzo; aliscafo per Lipari; trasferimento in hotel con bus privato, sistemazione (pranzo individuale libero).

Contatto con la Guida e partenza per il trekking: **"La via della Pomice"**-Tempo di percorrenza: 5 ore. Lunghezza km: 8/9. Partenza in bus dall'hotel. Monte Pelato è l'ultimo dei vulcani attivi di Lipari. Il percorso parte da "Porticello" sede dell'ultima industria della pomice. Da qui in direzione dell'abitato di Acquacalda, poi Fossa Castagna, l'antico cratere. Sarà possibile poi raggiungere la cima del Monte Pelato e scendere verso l'abitato di Lami. Da questa piccola frazione una vecchia mulattiera conduce fino a Canneto. Rientro in hotel. Cocktail di benvenuto. Cena e pernottamento.

DOMENICA 22: colazione in hotel. Escursione a Salina. Itinerario: **"La Montagna delle Felci"**-piccolo ticket di ingresso all'isola. Tempo di percorrenza: 4/5 ore. Lunghezza km: 8. Partenza in barca per l'isola di Salina. Il percorso inizia dal piccolo abitato di Valdichiesa. Una strada asfaltata conduce al santuario della Madonna del Terzito. Alle spalle del santuario ha inizio una vecchia mulattiera che conduce a Monte Fossa delle Felci, che con i suoi 962 metri è la cima più alta dell'arcipelago. Lungo il sentiero sarà possibile osservare diverse specie botaniche tipiche della macchia mediterranea, boschi di Castagni e distese di felci. **Pranzo libero.** Rientro a Lipari nel pomeriggio. Eventuale tempo libero. Cena e pernottamento.

LUNEDÌ 23: colazione in hotel, mattina libera, pranzo in hotel. Escursione a **Stromboli**. Itinerario : **"Iddu: il faro del Mediterraneo"**-percorrenza: 5/6 ore. Lunghezza km:11. Partenza in barca e breve sosta su Panarea. Proseguimento per l'isola di Stromboli. L'escursione ai crateri sommitali è un'esperienza davvero affascinante, che permette di ammirare un magnifico spettacolo naturale. Da millenni infatti il vulcano erutta, senza sosta, ad

intervalli regolari tanto da meritarsi il nome di "Faro del Mediterraneo". Per coloro che non intendono salire sino in cima vi è la possibilità di raggiungere la zona chiamata "Osservatorio", una terrazza naturale dalla quale si può ammirare la parete della Sciarra del Fuoco con esplosioni forti, accompagnate da rumori della lava che rotola giù a valle sino a giungere in contatto con l'acqua, ed è proprio per lo sbalzo di temperatura che i brandelli di lava diventeranno vetro vulcanico. **La salita al cratere è possibile solo con la Guida (costo €=28 extra).** **Cena libera.** Rientro a Lipari in tarda serata. Pernottamento.

MARTEDÌ 24: colazione in hotel. Escursione a **Vulcano**. Itinerario : **"Il Gran Cratere"**. percorrenza: 3,5 ore. Lunghezza km: 7,5- Partenza in barca per l'isola di Vulcano. Dal porto la strada asfaltata conduce verso l'interno dell'isola da dove inizia il sentiero che permette di raggiungere la cima del cratere "La Fossa". Sulla sommità l'ambiente sembra un "paesaggio lunare", con polveri e pietrisco. Lungo la circonferenza del cratere vi sono emissioni sulfuree gassose di colore giallo. **Pranzo libero.** Nel pomeriggio visita dei fanghi naturali (con possibilità di fare un bagno), famosi per l'effetto rigenerante della pelle. Rientro a Lipari nel pomeriggio. Cena e pernottamento.

MERCOLEDÌ 25: colazione in hotel. Check-out. Escursione a **Lipari**. Itinerario: **"Il Caolino di Lipari"**- percorrenza: 3,5 ore. Lunghezza km: 6,5. Partenza in bus dall'hotel. L'escursione inizia nella frazione di Quattropani e

tocca alcune delle località più suggestive dell'isola come le antiche cave di Caolino, senza dubbio una delle zone più particolari di Lipari per il colore delle sue rocce e la presenza di alcune fumarole ancora attive. Si prosegue poi per il "Palmeto" unico lembo di terra dove crescono ancora le palme nane, le uniche spontanee del Mediterraneo centrale. Da qui il sentiero risale in direzione delle Terme di S. Calogero, luogo in cui già nell'antichità

l'acqua termale, che qui sgorgava copiosamente, veniva utilizzata per i suoi effetti benefici. **Pranzo libero.** Rientro in bus in hotel. Trasferimento dall'hotel al porto. Trasferimento in aliscafo per Milazzo e proseguimento con pullman privato per Catania Fontanarossa. Volo di rientro per Pisa ore 21,25- arrivo ore 23,00. Recupero mezzi e rientro a casa: ci auguriamo soddisfatti!

**Club Alpino Italiano
ASS. PRO LOCO
BARGA**

con la 'fondamentale' collaborazione di

IVO POLI

**VENERDI' 2 MARZO 2018 PRESSO
'LE STANZE DELLA MEMORIA',
(via di Mezzo 62-BARGA) - ORE 21,15**

INCONTRO

con il sig. **IVO POLI** noto esperto di cose pratiche della botanica per una chiacchierata informativa e documentata con immagini su quell'ampio mondo di prodotti spontanei della nostra terra, riuniti sotto la voce dialettale

"gli ERBI BONI"



DUE INCONTRI

**alla scoperta degli
"ERBI BONI"**



DOMENICA 4 MARZO - PASSEGGIATA SULLE COLLINE DI BARGA ALLA RICERCA DEGLI "ERBI BONI" DELLA STAGIONE, SEMPRE IN COMPAGNIA DELL'ESPERTO, SIG. IVO POLI.

Programma: ore 9,30 ritrovo presso il parcheggio scuole medie di Barga (viale Cesare Biondi). A piedi percorreremo alcune colline circostanti, armati di sacchetto ed utensili per la raccolta, nonché con abbigliamento e soprattutto calzature adatte. Intorno alle ore 13,30 spuntino presso la panoramica 'Fattoria degli Gnomi', a base di zuppa, formaggi, torte e dove potremo gustare quanto raccolto, che sia utilizzabile crudo.

COSTO DELLO SPUNTINO ca. €=10,00

Iscrizioni alla passeggiata entro venerdì 2, per una migliore gestione, presso la sede CAI BARGA o CARZOLI PIERANGELO 3331658146 . I NON soci CAI dovranno fornire dati anagrafici e pagare la quota di €=5,00 per la copertura assicurativa infortuni.





CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI BARGA - "VAL DI SERCHIO"
Via di Mezzo, 49 Barga (LU) 55051 e-mail info@caibarga.it
Aperti il venerdì dalle 21.00 alle 22.30

CAI BARGA-1[^] CORSO DI SCI DA FONDO FEBBRAIO 2018 / Boscoreale - PIANDELAGOTTI



DOMENICA 4/ORE 13:00-15:00 DOMENICA 11/ORE 13.30-15.30
DOMENICA 18/ORE 12:00-14:00 DOMENICA 25/ORE 10:00-12:00

Ogni Domenica ci saranno 2 ore di lezione, con un maestro, della locale scuola di sci.

Il resto della giornata sarà disponibile per la pratica.

Febbraio 1[^] CORSO di SCI di FONDO 2018

COMBINAZIONE A - Quote di adesione per CORSO con noleggio dell'attrezzatura

4 Lezioni - Soci CAI: **180€** - Non soci CAI: **220€** - Ragazzi fino a 18 anni: **165€**

3 Lezioni - Soci CAI: **145€** - Non soci CAI: **165€** - Ragazzi fino a 18 anni: **125€**

2 Lezioni - Soci CAI: **90€** - Non soci CAI: **120€** - Ragazzi fino a 18 anni: **80€**

1 Lezione - Soci CAI: **45€** - Non soci CAI: **55€** - Ragazzi fino a 18 anni: **40€**

La quota comprende: 2 ore di lezione con maestro; noleggio sci e scarponi; ingresso giornaliero alle piste; assicurazione per i non soci.

COMBINAZIONE B - Quote di adesione per CORSO senza noleggio dell'attrezzatura

4 Lezioni - Soci CAI: **160€** - Non soci CAI: **190€** - Ragazzi fino a 18 anni: **150€**

3 Lezioni - Soci CAI: **135€** - Non soci CAI: **175€** - Ragazzi fino a 18 anni: **85€**

2 Lezioni - Soci CAI: **75€** - Non soci CAI: **115€** - Ragazzi fino a 18 anni: **70€**

1 Lezione - Soci CAI: **35€** - Non soci CAI: **45€** - Ragazzi fino a 18 anni: **30€**

Il saldo dovrà essere versato entro Venerdì antecedente alla domenica

INFORMAZIONI e ISCRIZIONI:

Presso la sede Cai Barga il venerdì-ore 21,00-22,30 o Mazzanti Luigi 3409771558

Abbigliamento idoneo per sci da fondo

Il passeggero dovrà sostenere i costi di viaggio.

Accompagnatore: **Mazzanti Luigi** 3409771558

TERMINE ISCRIZIONE 26/01/17

Club Alpino Italiano B A R G A

Domenica

11 MARZO 2018

**ESCURSIONE
adatta a tutti**

**Le mulattiere di
Fosciandora**

RITROVO: Stazione FF SS Mologno-ore 8,20

PROGRAMMA: Con le nostre auto fino in località Ponte di Ceserana. A piedi percorreremo le mulattiere, che fungevano da collegamento fra i diversi paesi gravitanti intorno all'antica Rocca Estense di Ceserana. Inevitabilmente brevi tratti saranno su strada. La camminata sarà impreziosita da osservazioni ed informazioni storiche lungo tutto il percorso (in collaborazione con l'Istituto Storico Lucchese, sez. di Barga), che renderanno meno faticoso il cammino, di ca. 4h30', e del dislivello di ca. 600 metri, per raggiungere i vari borghi di: Ceserana, la Villa, Fosciandora, Riana, Migliano, Lupinaia. PRANZO AL SACCO, con sosta adeguata lungo il percorso.

Info/Iscrizioni: MOSCARDINI PIETRO 058375399 o presso la sede del C.A.I. a Barga via di Mezzo 49, aperta il venerdì dalle 21.00 alle 22.30. I Non Soci dovranno fornire nome, cognome e data di nascita e pagare la quota di €=6,00 per la copertura assicurativa infortuni, entro venerdì 9/03/2018.



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI BARGA – “VAL DI SERCHIO”

Via di Mezzo, 49 Barga (LU) 55051 e-mail info@caibarga.it
Aperti il venerdì dalle 21.00 alle 22.30



FIRENZE :

VISITA ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE + TREK URBANO

VENERDI' 13 APRILE 2018

Descrizione itinerario:

L'Istituto geografico militare (IGM) ha il compito di fornire supporto geotopocartografico alle Unità e ai Comandi dell'Esercito italiano. L'istituto svolge le funzioni di ente cartografico dello Stato. L'Istituto opera per assicurare ai numerosi utenti, prodotti cartografici che offrano la totale garanzia, in termini di contenuti e di ufficialità, per la descrizione del territorio.

.Partenza in auto da Fornaci di Barga fino a Lucca, dove prenderemo il treno per Firenze delle ore 8.30

Arrivati a Firenze, andremo a piedi fino alla vicina sede dell'IGM che visiteremo in circa 1.30 ore

Pranzo veloce in osteria

Nel pomeriggio trekking urbano della città con guida turistica della durata di circa 2 ore

Rientro a Lucca col treno delle ore 17.10

Informazioni organizzative

Ritrovo	Fornaci di Barga Piazzale Renault
Orario Ritrovo	ore 7.00
Orario Partenza	ore 7.10
Orario rientro	serata
Viaggio	Auto + treno
Termine iscrizione	Lunedì 9 aprile
Posti Disponibili	20
Pranzo	osteria

Quota iscrizione

Soci	€ 20,00	La quota COMPRENDE pranzo in osteria (ribollita, dessert, acqua, caffè) + Guida trekking urbano
Non Soci	€ 25,00	La quota NON COMPRENDE eventuali spese parcheggio auto + biglietto treno Lucca/Firenze a/r di cui munirsi anticipatamente (€ 15,20)

Equipaggiamento

Scarpe comode – abbigliamento adeguato

Info / iscrizioni

Santi Annalisa 3207257325 – Di Riccio Franca 3476649298

I non soci dovranno comunicare i dati per l'attivazione dell'assicurazione pena l'esclusione dall'attività



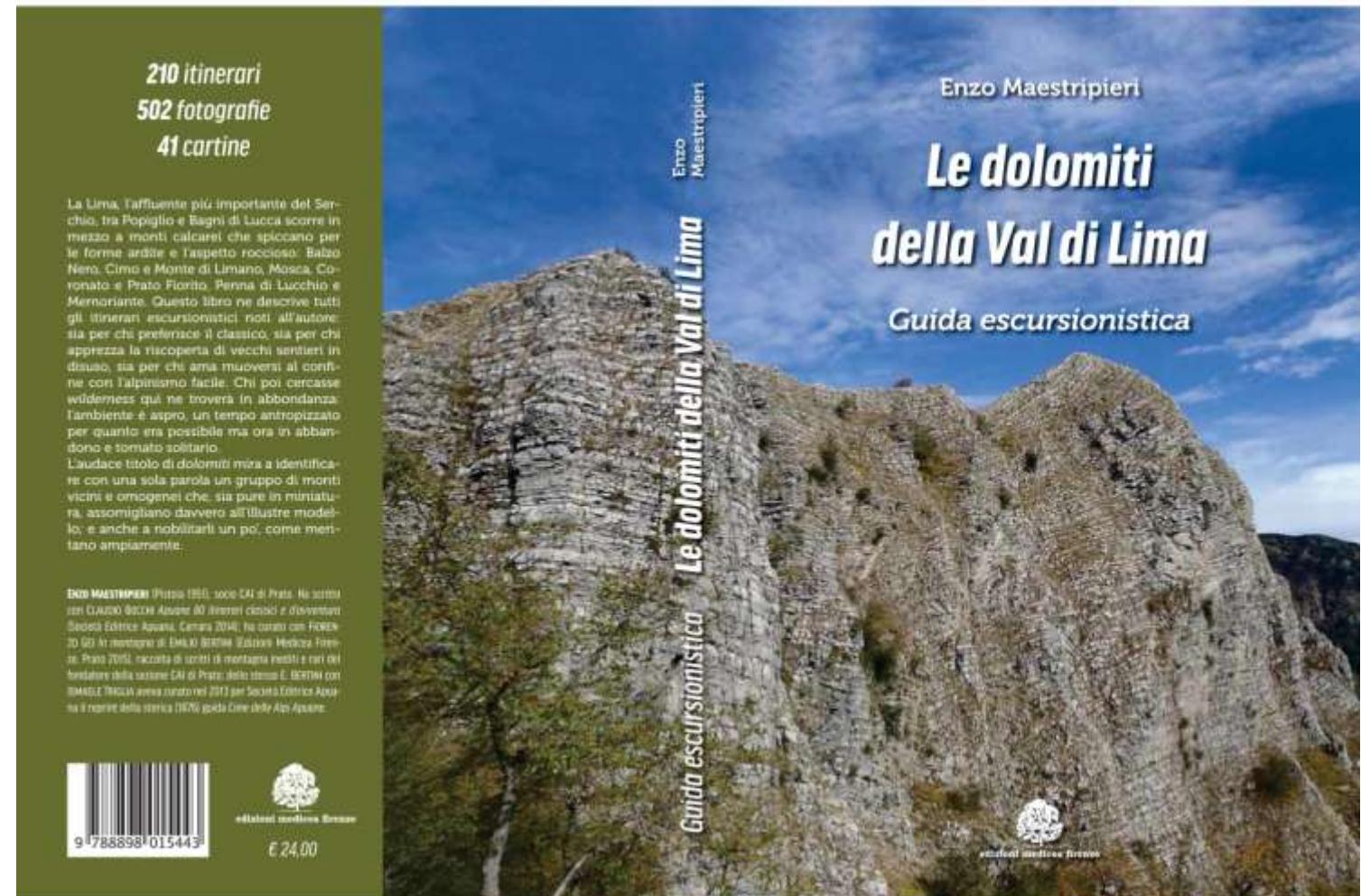
CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI BARGA – “VAL DI SERCHIO”

Via di Mezzo, 49 Barga (LU) 55051 e-mail info@caibarga.it
Aperti il venerdì dalle 21.00 alle 22.30



**PRESENTAZIONE
GUIDA
ESCURSIONISTICA:
“LE DOLOMITI
DELLA
VAL DI LIMA”
DI
ENZO
MAESTRIPIERI
VENERDI’ 11 MAGGIO
ORE 21.15**





BARGA-MARE

22-23 Settembre 2018



PRIMO GIORNO SABATO 22 SETTEMBRE 2018

Partenza da Barga piazzale del Fosso ore 6.30.

Da Barga (410m), percorrendo la vecchia via comunale scendiamo a Fornaci di Barga (156m), da dove attraversato il fiume Serchio iniziamo a salire da Bolognana verso il paese di Cardoso (394m). Per sentiero ripido arriviamo alla Croce del Monte Penna e risaliamo al valico di S. Luigi (869m). Percorriamo il sentiero 136 fino alla foce Palodina (1059m), da qui inizia un sali e scendi sulla lunga dorsale alberata che porta al colle delle Baldrorie o foce del Termine (1119m) massima quota della traversata. Iniziamo a scendere, attraversando, i pendii del M. Croce fino alla foce delle Porchette (982m) caratteristico valico tra l'alta valle della Turrite e la Versilia, entrambi nel versante marino delle Apuane, una discesa ci conduce a fonte Moscoso, da dove una leggera salita ci permette di aggirare il gruppo del M. Procinto passando alla base della Bimba, ultimo pittoresco avancorpo del gruppo, e quindi raggiungiamo il rifugio Forte dei Marmi (865m), posto tappa della traversata.

Tempo di percorrenza 10 ORE soste escluse.

Dislivello in salita 1200 metri circa in discesa 670 metri circa

SECONDO GIORNO DOMENICA 23 SETTEMBRE 2018

Partenza dal Rifugio Forte dei Marmi ore 8.00

Dal rifugio Forte dei marmi(865m), situato in posizione amena, con splendida vista del M. Procinto con i suoi caratteristici "bimbi" e le strapiombanti pareti del m. Nona, puntiamo decisamente verso sud, percorrendo un sentiero a mezzacosta sotto le pendici del M. Matanna. Arrivati alla foce del Grattaculo (867m) procediamo in leggera discesa fino al valico di S. Rocchino (801m) importante via di comunicazione tra Casoli e la valle del Vezza. Proseguiamo per il sentiero CAI 107 fino a raggiungere la

cresta del M. Gabberi da dove imboccheremo una deviazione del sentiero che ci condurrà all'abitato

di Senari (m 720). Per strada Asfaltata fino a S. Anna di Stazzema (per chi lo desidera è possibile fare una visita al Sacrario). Proseguiremo su sentiero numero 4 che di conduce in Val di Castello. Per strada asfaltata raggiungiamo il centro di Pietrasanta. Attraversato il sottopasso della Ferrovia raggiungiamo il Viale Apua che in circa 4 Km. Ci conduce all spiaggia.

Tempo di percorrenza 8 ORE soste escluse.

Dislivello in salita 200 metri circa in discesa 1100 metri circa

Quota di partecipazione: € 55.00 soci; € 67.00 non soci. La quota comprende: trattamento di mezza pensione(bevande escluse), pranzo al sacco per il II° giorno e rientro con autobus privato. Partenza per il rientro da Marina di Pietrasanta ore 19.00. La quota potrà subire variazioni in base ai partecipanti per coprire i costi del Pulman.

Il programma potrà subire variazioni a discrezione dell'organizzazione. Data la lunghezza del percorso è richiesta un'adeguata preparazione fisica. Per il pernottamento al rifugio è obbligatorio il sacco letto, lenzuoli monouso(acquistabili anche al rifugio) o sacco a pelo

Iscrizione obbligatoria entro Venerdì 14 Settembre con versamento di € 20.00

Per informazioni e iscrizioni: sede CAI via di mezzo 49 aperta tutti i venerdì dalle ore 21 alle ore 22,30.

Informazioni: Italo Equi Cell. 3479746495 Angelini Guido 3476180321



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI BARGA - "VAL DI SERCHIO"

Via di Mezzo, 49 Barga (LU) 55051 e-mail info@caibarga.it
Aperti il venerdì dalle 21.00 alle 22.30





Club Alpino Italiano

Sezione di Barga 'Val di Serchio'



Via di Mezzo, 49 Barga (LU) 55051 e-mail info@caibarga.it

Alpi Apuane domenica 21 Ottobre 2018



Sentiero Meno 1000

Cosa è?

Questo sentiero attraversa il versante nord del monte Tambura sulle Alpi Apuane caratterizzato dalla presenza di un carsismo esasperato che ha generato una concentrazione di abissi che superano i mille metri di profondità tra le più alte al mondo. Insomma è un sentiero che ci fa camminare all'esterno scoprendo cosa c'è sotto i piedi.....

ECCOCI IN CARCARAIA

Descrizione dell'Escursione

Partiamo dalla galleria, situata a circa 1010 metri di quota, e saliamo lungo la marmifera. Poco dopo, in corrispondenza delle cave Campaccio ormai inattive, continuiamo dritti per la rampa in salita. La sensazione è quella di trovarsi in mezzo a un grande cantiere a cielo aperto. Si sale poco, e subito dopo il primo tornante a sinistra, si devia a sinistra su uno stradello dismesso. Si percorre un centinaio di metri e si trova il primo e più basso degli accessi al grande sistema ipogeo dell'Alta Valle dell'Acqua Bianca. Siamo a 1100 m di quota e l'accesso funziona da ingresso meteobasso, cioè d'inverno aspira aria. Con un presagio, gli speleologi emiliani colpiti dall'aria e dalla sua bassa temperatura la battezzarono, appunto, Buca dell'Aria Ghiaccia. Spalle all'ingresso, in lontananza si vede la dorsale appenninica, in basso la piana di Gorfigliano e sulla sinistra si ha una bella visuale del monte Pisanino, la vetta più alta delle Apuane (1947 m). Tornati sulla strada principale si continua a salire fino ad una biforcazione ad "Y". Prendendo il ramo di destra si percorre il "Sentiero dei -1000".

Dopo poche decine di metri arriviamo ad un piccolo spiazzo da cui parte una strada sulla destra che noi ignoriamo. Proprio in corrispondenza dello spiazzo, però, camuffata da un cumulo di detrito ma transitabile, c'è la Buca Cino. E' un -100 scoperto ed esplorato dallo Speleo Club Garfagnana CAI, ancora oggi non collegato al sistema, e come l'Aria Ghiaccia, dobbiamo la sua scoperta al lavoro dei cavatori. Proseguiamo dunque lungo la strada che sale alta rispetto al solco del rio Ventaglio che si trova alla nostra sinistra: stiamo camminando sospesi sui rami di giunzione tra la Buca dell'Aria Ghiaccia e l'Abisso Saragato, che si distende sotto i nostri piedi 350-400 metri più in basso.

Quando la strada attraversa il canale e forma una piccola piazzola in piano, ci si inoltra nel bosco e seguendo i segnavia, di lì a poco si raggiunge l'ingresso del Gigi Squisio: è il fronte esplorativo più recente scoperto ed esplorato dall'Unione Speleologica Pratese. Questo ingresso, anche esso meteobasso, ha il merito di aver riattivato le esplorazioni in alcune delle zone più remote del Saragato, riducendo di gran lunga i tempi di progressione verso le zone freatiche più articolate che si trovano in più punti nel sistema a quota 800 metri. Sempre seguendo i segnavia, a metà strada tra l'ingresso dello Squisio e quello del Saragato, ci si imbatte nella depressione che ospita l'ingresso dell'Arbadrix, un -360 scoperto dai reggiani nei primi anni '80, ad oggi non collegato con il sistema che si avvicina fino a sfiorarlo, ma alla fine lo snobba.

È da qui che si comincia a godere davvero della maestosità della grande conca della CARCARAIA che si offre allo sguardo con miriadi di doline, fratture, pozzi a neve grandi e piccoli, praticamente ovunque, e soprattutto con la grande quantità di sfasciumi e detriti rocciosi che ricoprono estese porzioni del pendio. Il tutto fa l'effetto di un paesaggio lunare. Si avanza così in zone tormentate fino ad incrociare il sentiero CAI n. 177 che seguiamo in direzione del passo della Focolaccia tenendo la destra. Lo seguiamo fino alla deviazione che ci porta in breve all'ingresso **dell'Abisso Paolo Roversi**, che si trova poco sotto la cresta a quota 1710 m s.l.m. Con i suoi 1350 metri di dislivello totale è la grotta più profonda d'Italia. L'abisso fu scoperto dai bolognesi a metà degli anni '70, ma è solo nel 1995 con le esplorazioni dei fiorentini, coadiuvati da altri speleologi italiani, che ottiene il primato italiano di profondità. È il classico abisso apuano che scende a grandi pozzi fino alla quota dei sifoni terminali. Un'altra delle sue particolarità è quella di contenere al suo interno una grande verticale unica di ben 310 metri chiamata Black Hole (o Pozzo Mandini). L'ingresso della grotta si trova pochi metri al di sotto dello spartiacque dove finalmente possiamo affacciarcisi sul più ripido e inciso versante marino: lo spettacolo è davvero notevole, e lo sguardo può spaziare dal mare alla montagna. In direzione sud-ovest, cioè alla nostra sinistra guardando il mare, si stagliano: Alto di Sella, Sella, Altissimo e Corchia. Davanti a noi la riviera della Versilia. I versanti che si affacciano sul mare godono di un clima più mite ed anche le grotte da questa parte della montagna sono sensibilmente più calde (6-8°C contro i 3-5°C della Carcaraia). Anche se dalla cresta non si vede, sul lato a mare, a circa 5 km in linea d'aria a monte dell'abitato di Forno (nascosto alla nostra destra) si trova la sorgente del Frigido. Si tratta della sorgente più importante delle Alpi Apuane, alimentata, per quanto riguarda la Tambura, da tutto il versante a mare ma anche da una parte del versante interno, almeno per l'area entro la quale si apre il Roversi. Dalla cresta, seguendo il sentiero, si giunge al passo della Focolaccia (prestare attenzione in caso di nebbia e con il buio) dove senza dubbio merita una visita il piccolo rifugio Aronte che è il più vecchio ed elevato in quota delle Apuane.. Dal passo si prende la strada di cava che rientra sul versante interno attraversando il bacino estrattivo che si apre proprio sul passo, e che anzi, negli anni, ne ha abbassato la quota. Guardando i piani di cava si possono vedere numerosi ingressi intercettati dall'attività estrattiva. Dal piano di cava in poi siamo di nuovo affacciati sulla CARCARAIA e da qui si segue la marmifera che corre in piano sotto le gobbe del Cavallo fino al primo evidente tornante a destra. Dal tornante, seguendo il segnavia, con breve deviazione si arriva all'ingresso dell'Abisso Perestroika (1530 m s.l.m.) piccolo e poco evidente, che però, a dispetto delle dimensioni, dà accesso all'ultimo esplorato fra i -1000 della Carcaraia. Se invece poco prima dal tornante si imbocca il sentiero del CAI n. 179 si può raggiungere in breve la foce di Cardeto e da qui affacciarsi sulla Val Serenaia. L'ingresso di Perestroika fu scoperto dal Gruppo Speleologico Lucchese e dallo Speleo Club Garfagnana sul finire degli anni '80, ma solo nel 2004 ne è stato raggiunto il fondo ad opera del Gruppo Speleologico Fiorentino a 1160 metri di profondità. Si tratta di un accesso meteoalto, anche se la circolazione all'ingresso non è chiara. Sicuramente è parte integrante del complesso sotterraneo come peraltro lo è Mani Pulite che si apre poco a valle sempre su questo lato della conca, ma ad oggi nessuno dei due è stato ancora congiunto coi rami più occidentali del Saragato e dello Squisio: tempo al tempo. Da qui non resta che scendere seguendo i segnali fino all'ingresso di Mani Pulite (1435 m s.l.m.).

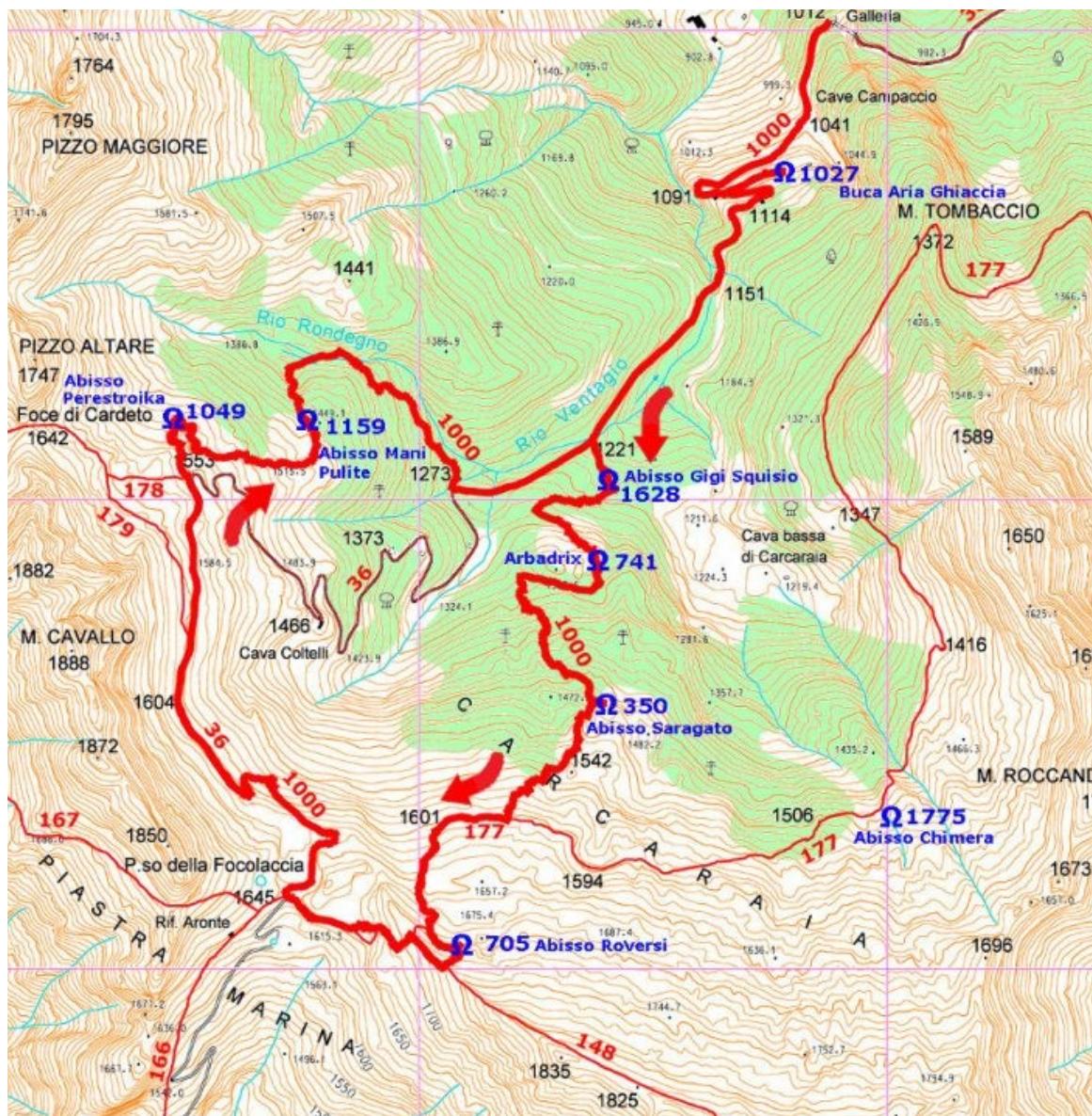
Altro meno mille, anch'esso scoperto e inizialmente esplorato dal Gruppo Speleologico Lucchese a metà degli anni '80 fino a circa -200 e successivamente esplorato dal Gruppo Speleologico Fiorentino CAI fino a -1060. Questa grotta oltre ad essere profonda è anche molto estesa, con bellissime e grandissime gallerie, e rappresenta una parte consistente del sistema (almeno una dozzina di chilometri).

Mani Pulite è anche la grotta più protesa in direzione della sorgente di cui è tributaria la gran parte della CARCARAIA, cioè della bellissima e copiosa sorgente di Equi Terme.

Dall'ingresso di Mani Pulite, scendendo bruscamente lungo un sentiero CAI abbandonato, si guadagna il fondo del rio Rondegno in un punto pianeggiante, dove si trovano numerosi buchi con molta aria che certamente sono da mettere in relazione con i sottostanti ed enormi "Salooooooni" Marcella di Mani Pulite.

Dalla piana, tendendo a destra e seguendo il sentiero che costeggia il rio Rondegno, si guadagna infine la strada di cava che scende dalla Focolaccia sfiorando l'ingresso del Capovaro che si apre sul fondo del canale. Il Capovaro è una piccola, franosa e ventosa grotta che funziona da ingresso meteobasso (profondità -300) scoperta dal Gruppo Speleologico Fiorentino nel 2002 e che sicuramente è connessa con Mani Pulite. Raggiunta la strada oramai è fatta ed in breve si scende fino alla galleria.

(la precisa e dettagliata descrizione del percorso e le relative immagini sono state desunte da <https://www.sentieromenomille.it/it/>)



Informazioni organizzative

Ritrovo	Parcheggio Piazzale Stazione Ferroviaria Mologno-Gallicano - Barga(LU)
Orario ritrovo	7:15
Orario partenza	7:30
Viaggio	Mezzi propri
Termine iscrizione	19 Ottobre 2018
Pranzo	Al sacco

Informazioni tecniche

L'itinerario non presenta particolari difficoltà tecniche	Richiesta abitudine a camminare su terreni montani
Difficoltà	EE (sentiero escursionistico per esperti)
Dislivello (positivo)	730 m circa
Tempo di percorrenza (indicativo)	6/6:30 ore (escluso soste)
Distanza (indicativa)	9 Km

Quota partecipazione

Soci C.A.I.	-
Non soci C.A.I.	10,00 €

I NON SOCI devono fornire nome, cognome, data di nascita al momento dell'iscrizione

Informazioni:

- Massimo Tardelli: 3476409317

- Luca Bianchi: 3466806071

Durante l'escursione saremo accompagnati da uno speleologo (uno degli ideatori del percorso) che ci racconterà la storia del sentiero e ci illustrerà gli ingressi delle varie grotte

-Sede sez.CAI Barga, Via di Mezzo n. 49, Barga(LU)
aperta il venerdì ore 21:00/22:30
e-mail info@caibarga.it

-Per scoprire chi siamo visita il nostro sito sulla Sezione di Barga: www.caibarga.it

ISCRIZIONI:

**le iscrizioni devono pervenire entro
venerdì 19 Ottobre 2018**

Equipaggiamento richiesto

Scarpe da trekking con suola scolpita tipo VIBRAM, lampada frontale, zaino, impermeabile, maglietta di ricambio, abbigliamento adeguato alla stagione e alle condizioni meteo previste. Consigliato un cambio da tenere in macchina. **ACQUA, non sono presenti fonti sull'itinerario.**

Si ricorda inoltre che:

L'organizzazione si riserva di modificare il percorso o annullare l'escursione in base alle condizioni meteorologiche o di qualsiasi altra natura che ne impedissero lo svolgimento nelle condizioni minime di sicurezza.

NON E' CONSENTITO portare cani al seguito.



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI BARGA – “VAL DI SERCHIO”

Via di Mezzo, 49 Barga (LU) 55051 e-mail info@caibarga.it
Aperti il venerdì dalle 21.00 alle 22.30



**MONDINATA SOCIALE
DOMENICA 28 OTTOBRE
DALLE ORE 14.30
LOC. PEGNANA**





Club Alpino Italiano

Sezione: BARGA "Val di Serchio"

Via di Mezzo, 49 - 55051 Barga (LU) / www.caibarga.it / e-mail: info@caibarga.it



BOCCA DI MAGRA-PUNTA CORVO-MONTEMARCELLO-B.d.M.

Domenica 07 Ottobre 2018

Breve Descrizione:
con mezzi propri raggiungiamo Bocca di Magra (ca. 1h30').
Lasciate le auto imbocchiamo il sentiero AVG (alta via del

golfo), incrociamo una strada asfaltata dalla quale seguiamo, a sinistra, il sentiero n° 434 che ci conduce a Punta Bianca; una breve sosta in questo piacevole angolo, poi ripercorriamo a ritroso un tratto del sentiero, fino ad incrociare il n° 444, che seguiamo fino all'incrocio con il n° 436 che, con circa 550 scalini scende alla bella spiaggia di Punta Corvo (che prende tale nome per la sua sabbia nera), dove, chi vorrà, potrà fare un bel bagno, altrimenti godersi un momento di piacevole relax.

Risaliamo quindi la 'scalinata' prima della sosta per il PRANZO AL SACCO.

La camminata prosegue lungo il sentiero 444, alto sulla scogliera; raggiunta una rotabile, giriamo sul sentiero n° 433 che ci conduce dapprima a Montemarcello (m 266)-uno dei borghi più belli d'Italia, (la porta d'ingresso al paese è del XV secolo e dello stesso periodo la chiesa parrocchiale di San Pietro, il paese con le sue caratteristiche strette vie ben conservate, è una località turistica residenziale). Sempre lungo il sentiero 433 scendiamo nuovamente a Bocca di Magra e quindi riprendiamo la strada di casa.

INFORMAZIONI	
RITROVO	Stazione FF SS MOLOGNO
ORARIO Ritrovo	7,45
ORARIO Partenza	8,00
VIAGGIO	Mezzi propri (auto)
DIFFICOLTA'	E (sentieri montani)
DISLIVELLO	ca. 600 metri
TEMPO MEDIO	Ca. 5/5,30 ore
PRANZO	Al Sacco
ISCRIZIONE entro	05/10/2018

Consigli: scarpe da trekking con suola scolpita, zaino, acqua, abbigliamento adeguato, impermeabile, cappellino, maglietta e calze di ricambio (in busta di plastica), costume da bagno, asciugamano.

Regolamento: l'organizzazione si riserva di modificare e/o annullare l'escursione in base alle condizioni meteorologiche e/o di sicurezza di qualsiasi natura. Può non essere ammesso chi non ritenuto idoneo.

Info/Iscrizioni: GUBBAY JON 3388133453 o Sede CAI a Barga, via di Mezzo 49-aperta ogni venerdì 21,00-22,30. I NON Soci dovranno fornire Nome Cognome e data di nascita, pagando la quota di €=6,00 (per assicurazione), al momento dell'iscrizione.



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI BARGA 'VAL DI SERCHIO'

VIA DI MEZZO, 49 BARGA (LU) 55051 E-MAIL info@caibarga.it

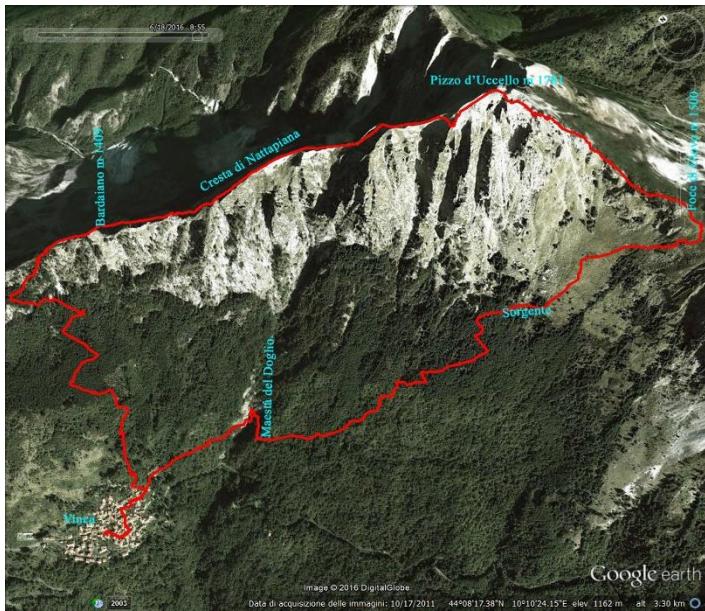


Pizzo d'Uccello

Cresta di Nattapiana

Domenica 20 maggio 2018

E' la lunga cresta rocciosa che dal Colle di Nattapiana (1250 m.), sviluppandosi in direzione Ovest-Nord-Ovest per oltre 2 km, sale alla vetta del Pizzo d'Uccello (1781 m.) separando la valle di Vinca da quella del Solco di Equi sul cui lato si affaccia la grande parete Nord del Pizzo. Caratterizzata da un crinale irregolare ma sempre panoramico, prima della vetta finale, raggiunge numerose quote fra cui la Punta Nattapiana (1280 m.) posta all'estremità occidentale e il monte Bardaiano (1409 m.).



Percorso:

Dalle case più alte del paese di Vinca (808 m.) seguendo il sentiero 190 si sale in direzione dell'evidente triangolo roccioso del Pizzo dell'Aquila, estremità della cresta, fino alla Foce Lizzari (1270 m.) che si raggiunge in h 1,15ca di cammino. Da qui, superando il primo risalto roccioso con facile arrampicata, si inizia a percorrere la lunga cresta con un continuo saliscendi su roccette, pendii erbosi, tratti con forte esposizione, alcuni passaggi di II° grado e tre brevi corde doppie raggiungendo la base della spalla nord-ovest del Pizzo da cui, prima

per canale che ci fa risalire a quota 1655 m. e poi per esposta cengia, ci si porta sul ripido ma facile tratto finale ed infine in vetta al Pizzo d'Uccello (1781 m.).

La discesa si effettua lungo la via normale o cresta Sud-sud-est fino alla Foce di Giovo (1500 m.) da dove, prendendo il sentiero 175, rientriamo a Vinca.

Informazioni organizzative

Ritrovo	Piazza stazione ferroviaria di Mologno
Orario ritrovo	05,45
Orario partenza	06
Orario rientro previsto	In serata
Viaggio	Con auto proprie
Termine iscrizione Max	Venerdì 11 maggio 2018 o ad esaurimento posti
Posti disponibili	16 (solo soci CAI)
Pranzo	Al sacco
Classificazione	A
Dislivello positivo	Circa 980 m.
Dislivello positivo complessivo	Circa 1140 m.
Dislivello negativo	Circa 980 m.
Tempo di percorrenza	10 h
Quota di partecipazione	0
Equipaggiamento obbligatorio	Casco, imbracatura, anello cordino 60 cm Ø 06 mm per autobloccante marchand, anello cordino 120 cm Ø 8 mm per longe, discensore, n° 3 moschettoni con ghiera, scarponcini da trekking, lampada frontale, abbigliamento adeguato.



NOTE:

Per il dislivello e la lunghezza dell'itinerario proposto nonché per il terreno tipicamente apuano con roccia non sempre affidabile con tratti infidi ed esposti e con passaggi di II° grado, agli iscritti si richiede buon allenamento, capacità tecniche, conoscenza nodi guida con frizione e marchad, esperienza e padronanza di passo.

Ai fini del buon esito della gita tutti i partecipanti sono inoltre tenuti a rispettare qualsiasi disposizione che gli organizzatori riterranno opportuno dare.

Info/Iscrizioni:

- Italo Equi.....: 347 974 6495*
- Michele Pacini: 333 675 6172*
- Paolo Farsetti : 329 024 3759*
- Sede sez.CAI Barga aperta il venerdì ore 21:00/22:30
- e-mail info@caibarga.it



Club Alpino Italiano

Sezione: BARGA "Val di Serchio"



Via di Mezzo, 49 - 55051 Barga (LU) / www.caibarga.it / e-mail: info@caibarga.it

NOTTURNA LA VETRICIA-LAGO SANTO-LA VETRICIA Sabato-Domenica 4-5 AGOSTO 2018

Breve Descrizione: sabato 4 ritrovo a Barga Giardino e trasferimento a Renaio. PIZZATA presso 'il Mostrico'. Trasferimento (in auto) a La Vetricia (m 1300). A piedi lungo la strada forestale fino all'inizio del sentiero CAI n° 26, che seguiamo fino al laghetto antincendio, poi verso la Baita Fedi (m. 1450-o Morena) in ca. 45' dove ci sistemiamo per la notte, o dentro la baita o in tenda o sotto le stelle. Domenica mattina, dopo la colazione, ci incamminiamo verso il crinale, che raggiungiamo in loc. Altaretto (m 1.800-1h); proseguiamo lungo lo 0-0 verso il Passetto e quindi il monte Rondinaio (m 1.964-2h15'). Dopo la meritata pausa, scendiamo in direzione lago Baccio e quindi verso il lago Santo (m 1.501-1h).



PRANZO AL SACCO o presso uno dei rifugi presenti sulle rive.

Nel primo pomeriggio riprendiamo il cammino verso il Passo Boccaia, quindi Porticciola (m 1.720) per tornare a La Vetricia in ca. 2h15'. Fine dell'escursione.

INFORMAZIONI	
RITROVO	Barga Giardino o La Vetricia
ORARIO Ritrovo	Sabato 4: ore 19,00 o 21,30
ORARIO Partenza	La Vetricia ore 21,30
VIAGGIO	Mezzi propri (auto)
DIFFICOLTA'	E (sentieri montani)
DISLIVELLO	ca. 700 metri
TEMPO MEDIO	Ca. 6,00 ore
PRANZO	Al Sacco o Rifugio
ISCRIZIONE entro	02/08/2018

Consigli: TORCIA obbligatoria; scarpe da trekking, zaino, sacco a pelo, acqua, abbigliamento adeguato, impermeabile, cappellino, maglietta e calze di ricambio (in busta di plastica), asciugamano.

Regolamento: l'organizzazione si riserva di modificare e/o annullare l'escursione in base alle condizioni meteorologiche e/o di sicurezza di qualsiasi natura. Può non essere ammesso chi non ritenuto idoneo.

Info/Iscrizioni: PAOLINELLI ANTONIO 3478840930/GIROLAMI REMO 3491394767 o Sede CAI a Barga, via di Mezzo 49-aperta ogni venerdì 21,00-22,30. I NON Soci dovranno fornire Nome Cognome e data di nascita, pagando la quota di €=6,00 (per assicurazione), al momento dell'iscrizione.



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI BARGA 'VAL DI SERCHIO'



VIA DI MEZZO, 49 BARGA (LU) 55051 E-MAIL info@caibarga.it

Alpi Apuane domenica 29 Aprile 2018



Monte Palodina

Giro attorno al Monte Penna e Monte Palodina mt. 1171 s.l.m.

Il monte Palodina, alto 1171 metri, è posto sullo spartiacque che divide le valli della Turrite Cava e della Turrite di Gallicano, all'interno del gruppo meridionale delle Apuane è la montagna che più si allontana dalla catena principale per affacciarsi sulla Valle del Serchio. La sua particolare posizione fa di questa vetta uno dei migliori punti panoramici della zona, da cui si riesce a godere contemporaneamente della vista dell'Appennino, delle Apuane, della Garfagnana e della Piana di Lucca.

Breve descrizione dell'Escursione

Con mezzi propri raggiungiamo Fabbriche di Vallico dove lasciamo le macchine. Dopo un breve tratto di strada asfaltata raggiungiamo l'inizio del sentiero 111 che ci condurrà attorno al Monte Penna. Lo percorriamo per una buona mezz'ora su un falsopiano fino alla deviazione sulla sinistra per la Tana di Casteltendine (o Castelvenere), una grotta suggestiva che rimane una manciata di minuti dal sentiero principale e dove furono rinvenute statuette votive etrusche del quinto secolo Avanti Cristo.

Superato il bivio che scende a Cardoso abbandoniamo il sentiero 111 per immetterci sul sentiero 136 e in breve raggiungiamo la località *La Croce* (790 mt. s.l.m.) dove si apre un ampio balcone sulla bella valle del Serchio (di fronte avremo la catena dell'Appennino Tosco-Emiliano).

Dopo la Croce il sentiero attraversa discendendo in falsopiano il versante settentrionale del monte Penna per poi risalire fino alla Foce San Luigi (870 m s.l.m.) dove incontreremo l'antico paese di San Luigi, luogo in cui si praticava la transumanza fino alla metà degli anni sessanta e dove oggi due pastori, in stagione, vendono formaggi di capra e di pecora. Qui incontreremo anche una fontana che ci darà la possibilità di rifornire le borracce.

Salendo ora per l'erto sentiero giungeremo alla Foce Palodina (1085 mt s.l.m.). Andremo quindi ad abbandonare il sentiero 136 raggiungendo così per traccia, su ampia cresta, la sommità del monte Palodina (1171 mt s.l.m.). Da qui potremo godere di un fantastico panorama su tutto lo spartiacque principale delle Alpi Apuane e dell'Appennino Tosco-Emiliano. Vedremo da un'angolazione insolita il gruppo delle Panie, la Tambura e il Pisanino. Dalla parte opposta non mancheranno all'appello le vette del Monte Giovo e del Monte Rondinai in primo piano. In mezzo a queste due catene montuose potremo ammirare tutta la valle del Serchio e dell'alta Garfagnana.

Inizieremo poi a scendere seguendo le tracce sulla cresta opposta a quella da dove siamo saliti giungendo brevemente alla Foce San Luigi. Da qui completeremo l'anello attorno al monte Penna giungendo per strada asfaltata al paese di Valico di Sopra e in breve alle macchine.



La Croce

Informazioni organizzative

Ritrovo	Piazzale Don Giovanni Minzoni (parcheggio chiesa nuova) - Fornaci di Barga(LU)
Orario ritrovo	7:45
Orario partenza	8:00
Viaggio	Mezzi propri
Termine iscrizione	27 Aprile 2018
Pranzo	Al sacco

Informazioni tecniche

L'itinerario non presenta particolari difficoltà tecniche	Richiesta abitudine a camminare su terreni montani
Difficoltà	E (sentiero escursionistico)
Dislivello (positivo)	700 m.
Tempo di percorrenza (indicativo)	5/5:30 ore (escluso soste)
Distanza (indicativa)	12 Km

Quota partecipazione

Soci C.A.I.	-
Non soci C.A.I.	6,00 € (assicurazione)

I NON SOCI devono fornire nome, cognome, data di nascita al momento dell'iscrizione

Informazioni:

- Massimo Tardelli: 3476409317

- Antonio Biondi: 3402510900

-Sede sez.CAI Barga, Via di Mezzo n. 49, Barga(LU)
aperta il venerdì ore 21:00/22:30
e-mail info@caibarga.it

-Per scoprire chi siamo visita il nostro sito sulla Sezione di Barga: www.caibarga.it

ISCRIZIONI:

le iscrizioni devono pervenire entro
venerdì 27 Aprile 2018

Equipaggiamento richiesto

Scarpe da trekking con suola scolpita tipo VIBRAM, zaino, impermeabile, maglietta di ricambio, abbigliamento adeguato alla stagione e alle condizioni meteo previste. Consigliato un cambio da tenere in macchina.

Acqua, la fontana a San Luigi potrebbe essere chiusa.

Si ricorda inoltre che:

L'organizzazione si riserva di modificare il percorso o annullare l'escursione in base alle condizioni meteorologiche o di qualsiasi altra natura che ne impedissero lo svolgimento nelle condizioni minime di sicurezza.

E' consentito portare cani al seguito purché tenuti al guinzaglio.



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI BARGA – “VAL DI SERCHIO”

Via di Mezzo, 49 Barga (LU) 55051 e-mail info@caibarga.it
Aperti il venerdì dalle 21.00 alle 22.30



MONTE PRADO

DOMENICA 14 OTTOBRE 2018

Descrizione itinerario:

Con mezzi propri raggiungiamo dal Casone di Profecchia il Passo delle Forbici m.1578 (km 2,5 di sotterrato).

Percorriamo il sentiero di crinale passando per Bocca di Massa m. 1806 e il passo degli Scaloni m. 1931 e raggiungiamo la vetta del monte Prado m. 2054 (ore 2.30).

Scendiamo al Lago Bargetana m. 1740 (30 min).

Proseguiamo per il Passo di Lama Lite m. 1781 ed imbocchiamo il sentiero 633 per Sassofratto e di nuovo al Passo di Bocca di Massa, da dove ripercorriamo il sentiero di crinale fino al Passo delle Forbici (ore 2.30)

Informazioni organizzative

Ritrovo	Pieve Fosciana Parcheggio Euronics
Orario Ritrovo	ore 8.20
Orario Partenza	ore 8.30
Orario rientro	serata
Viaggio	Auto proprie
Termine iscrizione	12 ottobre
Posti Disponibili	-
Pranzo	Al sacco

Informazioni tecniche

Dislivello in discesa	600 m. circa
Dislivello in salita	600 m. circa
Tempo percorrenza	5.30 ore circa escluse le soste
Difficoltà	E (sentieri montani)

Equipaggiamento

Obbligatori scarponi da trekking – consigliati bastoncini – abbigliamento adeguato

Info / iscrizioni

Angelini Francesco 3387632210



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI BARGA - "VAL DI SERCHIO"

Via di Mezzo, 49 Barga (LU) 55051 e-mail info@caibarga.it
Aperti il venerdì dalle 21.00 alle 22.30



PRANZO SOCIALE

DOMENICA 25 NOVEMBRE 2018 – ORE 12.45

RISTORANTE “DA MICHELE” A TEREGLIO

MENU:

ANTIPASTI MISTI

TORTELLI

PENNE ALLA BOSCAIOLA

GRIGLIATO CON PATATE E INSALATA

DOLCE DELLA CASA

ACQUA - VINO

€ 25,00

NELLA MATTINATA METEO PERMETTENDO SI SVOLGERÀ
UNA BREVE ESCURSIONE NEI DINTORNI

INFO / ISCRIZIONI

CARZOLI PIERANGELO TEL.3331658146

PRENOTAZIONI ENTRO MARTEDÌ' 20

Club Alpino Italiano



le sezioni di BARGA e
CASTELNUOVO GARFAGNANA **INVITANO:**

alla presentazione, in Prima Visione assoluta, del DVD:
"Alpi Apuane-uniche e irripetibili"

INGRESSO LIBERO



Il viaggiatore del tempo "Lunare"
amava queste montagne
e il viaggiatore del tempo "Solare"
rispettava queste montagne.
Tu adesso sei il viaggiatore
del terzo Millennio,
consapevole della bellezza Apuana.



338 1399107



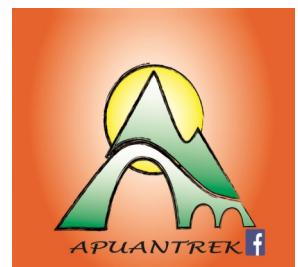
ALPI APUANE
uniche e irripetibili



COMMENTO DAL VIVO DELL'AUTORE: STEFANO PUCCI

GALLICANO-SALA GUAZZELLI

SABATO 24 FEBBRAIO 2018-ORE 21,00





CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI BARGA – “VAL DI SERCHIO”

Via di Mezzo, 49 Barga (LU) 55051 e-mail info@caibarga.it
Aperti il venerdì dalle 21.00 alle 22.30



VINCA – RIFUGIO CARRARA – MONTE SAGRO

9 e 10 GIUGNO 2018

Descrizione itinerario:

1° GIORNO: Con mezzi propri in circa un'ora e 45 minuti raggiungiamo Vinca, mt.790. Lasciamo le auto prima del paese dove inizia il sentiero 196, mt.440 ma un'auto la portiamo al paese, ci tornerà comodo al ritorno. Iniziamo a salire il sent.196 che in parte percorre la Lizza del Balzone, così chiamata perchè in passato dall'imponente parete che sovrasta la lizza partiva una gigantesca teleferica per far scendere a valle i blocchi di marmo, noi percorriamo la lizza tenacemente scavata nella roccia dai cavatori dell'epoca ed arriviamo in prossimità della base di carico. mt.1010 h2 (possibile visita ai ruderi). Continuiamo attraversando il fosso e andiamo al Belvedere: Spettacolare terrazza sulla valle, a suo tempo stazione di arrivo della teleferica di servizio. Continuiamo il sent.196, poi seguiamo il 183 poco dopo ad un bivio prendiamo il 184 e arriviamo a Foce Porcigliola mt.1145 h1,15. Da qui in 20 minuti raggiungiamo la Torre di Monzone mt.1246, tornati alla foce continuamo il sent.184 fino alla base della Rocca di Tenerano, saliamo sulla cima mt.1202 h 1.30. Da qui torniamo indietro con il sent.184 poi 171 e 174 fino a Foce Pozzi mt.1220 h0.50. Ora con il sent.183 attraversiamo il Monte Ballerina e in 50 minuti arriviamo al Rifugio Carrara dove ci fermeremo. Nel rifugio è obbligatorio il sacco lenzuolo, la tessera CAI e quanto serve per toilette personale.

2° GIORNO: Partenza dal rifugio alle ore 8:00 Con il sent.173 attraversiamo il Monte Borla, la Foce di Pianza e troviamo il bivio con il sent.172 mt.1338 h1.15 lo seguiamo fino a Foce della Faggiola mt.1452 h030. Da qui seguiamo il sentiero che ci porta in vetta al Monte Sagro mt.1753 h1.10, spettacolare panorama a 360 gradi. Ripartiti scendiamo con cautela alla Foce del Fanaletto mt.1427 h0.40, oppure con il sentiero più “tranquillo” ad incrociare il sent.173 e raggiungere la foce h1.10. Da qui con il sent.173 attraversiamo, Foce del Pollaro – Foce di Vinca-Foce di Navola-Foce di Rasori mt.1315 h1.40, percorrendo uno dei paesaggi più stupendi delle Alpi Apuane, continuamo e in 30 minuti siamo alla Capanna Garnerone del CAI Carrara mt.1261. Da qui prendiamo il sent.153 che in circa h.1.30 ci conduce a Vinca mt.790 dove abbiamo lasciato l'auto il giorno prima per recuperare le altre.

Informazioni organizzative

Ritrovo	Stazione Mologno
Orario Ritrovo	ore 6.20
Orario Partenza	ore 6.30
Orario rientro	Domenica sera
Viaggio	Auto proprie
Termine iscrizione	5 giugno
Posti Disponibili	10
Pranzo	Al sacco

Informazioni tecniche

		Quota iscrizione	
Dislivello in salita	1° giorno 1260 m. 2° giorno 583 m	Soci	€ 45,00
Dislivello in discesa	1° giorno 326 m. 2° giorno 1115 m.	Non Soci	€ 60,00
Tempo percorrenza	1° giorno 6.3 ore 2° giorno 6.2 ore	La quota comprende: Servizio di mezza pensione al rifugio, (bevande escluse) sacco pranzo per la domenica, assicurazione per i non soci. Caparra € 20,00	
Difficoltà	GITA ADATTA A PARTECIPANTI ALLENATI E CON PASSO SICURO		

Equipaggiamento

Obbligatori scarponi da trekking – consigliati bastoncini – abbigliamento adeguato

Info / iscrizioni

Carzoli Pierangelo 3331658146 o Sede CAI: Via di Mezzo, 49 Barga (LU)

I non soci dovranno comunicare i dati per l'attivazione dell'assicurazione pena l'esclusione dall'attività

10[^] SCARPINATA NELL'APPENNINO BARGHIGIANO

07 luglio 2018

Trofeo Podistico Lucchese: **il Sabato si..Vince**

C.O.N.I.

La manifestazione, **APERTA A TUTTI**, rientra nelle discipline della L.R.T. n° 35 del 09/07/2003 art. 1 e 4, che definisce questa attività come motoria e ricreativa.

Lungo il percorso ed all'arrivo funzioneranno posti di ristoro. Sarà garantita assistenza medica.

Nº 3 percorsi di: 4,00 - 8,00 - 13,00 km

Quota di iscrizione € 3,00. Le iscrizioni e la partenza avranno luogo presso il rifugio Santi, località La Vetricia (m 1.300-com. di Barga)

PARTENZA ore 15,30

PREMI AI GRUPPI PIU' NUMEROSI

rifugio Giovanni Santi
(tel.: 3349346056)



A tutti i partecipanti un Omaggio 'utile' ed un "cappellino" della scarpinata

Jl'organizzazione declina ogni responsabilità per quanto possa accadere a persone e cose prima, durante e dopo la manifestazione.



Club Alpino Italiano

Sezione: BARGA "Val di Serchio"

Via di Mezzo, 49 - 55051 Barga (LU) / www.caibarga.it / e-mail: info@caibarga.it



FESTA D'ESTATE A PASSO SELLA (A. Apuane) Domenica 01 Luglio 2018



nella parte finale, ma finalmente arriviamo agli splendidi prati di passo Sella (m 1490-ca. 2h30'), notevole panorama in tutte le direzioni.

PREPARAZIONE GRIGLIATA E QUANTO ALTRO DISPONIBILE (verdure, formaggio, frutta, vino, caffé ecc) **PER UN RICCO PIC-NIC.**

Dopo pranzo eventuale breve escursione alle vicine cave di marmo e/o passatempi sui prati.

Il ritorno avverrà lungo lo stesso itinerario.

Il percorso non presenta difficoltà, per cui potremo abbandonarci alle libagioni con tranquillità!!!

Invitiamo i partecipanti a proporre e 'concordare' opzioni, in sede sociale, per una bella festa!!

Quanto necessario da trasportare verrà suddiviso fra i partecipanti (in funzione delle rispettive capacità)

Breve Descrizione: Con mezzi propri, via Vagli, raggiungiamo Arnetola (m 890- 45'). A piedi seguiamo il sentiero CAI n° 31 (vecchia mulattiera di guerra), si sale inizialmente nel bosco, poi a fianco di un profondo canale; incontriamo i ruderi di un vecchio ostello per viandanti, superiamo un paio di canali; la salita è costante, ma non faticosa, lo diviene un po' di più

INFORMAZIONI	
RITROVO	Stazione FF SS Mologno
ORARIO Ritrovo	7,30
ORARIO Partenza	7,40
VIAGGIO	Mezzi propri (auto)
DIFFICOLTA'	E (sentieri montani)
DISLIVELLO	ca. 600 metri
TEMPO MEDIO	Salita 2,30/disc. 1,45 ore
PRANZO	Grigliata al passo
ISCRIZIONE entro	29/06/2018-PER TUTTI

Consigli: Munirsi di abiti freschi, cappello per il sole, crema solare (prendisole), acqua in abbondanza. Chi dispone di ombrelloni 'leggeri' lo faccia presente.

Info/Iscrizioni: Girolami Remo 3491394767—Di Riccio Franca 3476649298 o Sede CAI a Barga, via di Mezzo 49; aperta venerdì 21,00 -22,30- I NON Soci dovranno fornire Nome Cognome e data di nascita, pagando la quota di €=6,00 (per assicurazione), all'iscrizione, entro 29/06/2018.



Club Alpino Italiano

Sezione: BARGA "Val di Serchio"

Via di Mezzo, 49 - 55051 Barga (LU) / www.caibarga.it / e-mail: info@caibarga.it



ESCURSIONE NELLA VALLE DEL TORRENTE SERRA Domenica 30 settembre 2018

Breve Descrizione: con mezzi propri ci trasferiamo, via passo e galleria del Cipollaio, presso il palazzo Mediceo di Seravezza (m. 50 s.l.m.); parcheggiate le auto, ci incamminiamo lungo il tracciato dell'Alta Versilia' SERAVEZZA-RIOMAGNO. Lungo una mulattiera che si snoda fra terrazzamenti a vigneto e castagneti, raggiungiamo FABBIANO (resti di cave di bardiglio)-CAPPELLA (bella pieve romanica)-AZZANO (m. 484-belvedere sulla costa), ai piedi della parete sud del monte Altissimo.

PRANZO AL SACCO lungo il percorso.

Il ritorno avviene lungo il 'torrente bianco' (il SERRA), ricco di angoli suggestivi, nel quale si praticano anche rafting e canyoning.

INFORMAZIONI

RITROVO	Fornaci di Barga piazza IV novembre
ORARIO Ritrovo	Ore 7,20
ORARIO Partenza	7,30
VIAGGIO	Mezzi propri (auto)
DIFFICOLTA'	E (sentieri montani)
DISLIVELLO	ca. 450 metri
TEMPO MEDIO	ca. 5 ore
PRANZO	AL SACCO
ISCRIZIONE entro	28/09/2018

Consigli: scarpe da trekking con suola scolpita, zaino, acqua, abbigliamento adeguato, impermeabile, cappellino, maglietta e calze di ricambio (in busta di plastica).

Regolamento: l'organizzazione si riserva di modificare e/o annullare l'escursione in base alle condizioni meteorologiche e/o di sicurezza di qualsiasi natura. Può non essere ammesso chi non ritenuto idoneo.

Info/Iscrizioni: MOSCARDINI PIETRO 058375399 o Sede CAI a Barga, via di Mezzo 49-aperta ogni venerdì 21,00-22,30. I NON Soci dovranno fornire Nome Cognome e data di nascita, pagando la quota di €=6,00 (per assicurazione), al momento dell'iscrizione.

NOTE STORICHE - A 500 ANNI DALLA PRESENZA DI MICHELANGELO (1518-1521)

Nel 1513 un Papa appartenente alla famiglia dei Medici (Leone X), fece in modo che Seravezza passasse sotto ‘l’influenza’ di Firenze.

Noi oggi percorriamo le aree in cui Michelangelo si mosse 500 anni fa, appunto fra il 1518 ed il 1521. Erano infatti questi i luoghi in cui poter estrarre i candidi blocchi dello ‘statuario’ e poterli trasportare facilmente fino a Firenze. Nel marzo del 1518 Michelangelo fu incaricato dai governanti della città gigliata, di organizzare un’idea- progetto per trasferire il marmo in pianura e poi al mare; caricarlo quindi su navi-zattera e trasportarlo alla foce dell’Arno, risalire quest’ultimo quanto più vicino possibile alla città.

L’intento era quello di utilizzare tale materiale per costruire, in gran parte, la progettata chiesa di San Lorenzo.

Questo progetto non fu però mai portato a termine, cosicché nel 1521 solo pochi pezzi di marmo, estratti probabilmente nella zona dell’attuale cava di Trambiserra, avevano raggiunto Firenze.

Inoltre risultarono essere di poco conto anche le vene estrattive riguardanti il Piombo-Argentifero, coltivate nella valle del Vezza.

L’uso del marmo rimase, in quel tempo, relegato al solo ‘statuario’, per sculture e piccole parti di interni delle chiese o dimore importanti.

Anche il grandioso rinascimento Fiorentino ebbe i suoi ..insuccessi, ma nella più ricca città d’europa dell’epoca, tutto passò abbastanza inosservato.

L’inconfondibile impronta del dominio di Firenze è rimasta indelebile nei secoli, a Seravezza, solo nel grandioso palazzo Mediceo, fatto costruire fra il 1561 ed il 1565, da Cosimo I, su progetto da molti attribuito all’architetto Bartolomeo Ammannati; da altri al giovane Bernardo Buontalenti.



Il Soccorso Alpino e Speleologico
della Toscana - Stazione di Lucca
in collaborazione con le sezioni **CAI** di
Barga , Castelnuovo e Lucca
organizza la

GIORNATA DELLA SICUREZZA IN MONTAGNA



21 Gennaio 2018
loc.CASONE

PROGRAMMA

Mattina

ore 8.30 - ritrovo loc.CASONE
Escursione su neve , durante la quale saranno illustrate le regole base per un corretto uso di PICCOZZA , RAMPONI e CIASPOLE.



Pomeriggio

Dimostrazione dell'utilizzo dell'ARTVA per il recupero di persone sepolte da una valanga.

La giornata sarà preceduta da una serata didattica sul tema della sicurezza che avrà luogo a :

Barga 12/01/2018 ore 21:00 presso la sede sociale
Castelnuovo 11/01/2018 ore 21:00 presso la sede sociale
Lucca 12/01/2018 ore 21:00 presso la sede Via Grandi

Attività aperta a TUTTI - iscrizione OBBLIGATORIA da fare presso le sedi delle sez.CAI indicate od in occasione delle varie serate didattiche.

Costo : Gratis per i soci CAI - € 6,00 per i NON soci (costo assicurazione). Chi non dispone del materiale (piccozza,ramponi,ciaspole) può noleggiarlo presso le varie sezioni.

INFORMAZIONI PRESSO LE SEZIONI ed in occasione delle serate didattiche.



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI BARGA 'VAL DI SERCHIO'

VIA DI MEZZO, 49 BARGA (LU) 55051 E-MAIL info@caibarga.it



Pizzo d'Uccello

Via normale in invernale

Domenica 25 febbraio 2018

Descrizione itinerario:

Da Val Serenaia (mt. 1100 ca) passando dal rifugio Donegani (m. 1150) si sale direttamente alla sella del Giovetto (m. 1497) dove inizia la salita al Pizzo. Rimontando un pendio, aggirando un piccolo torrione e procedendo con qualche passo di facile arrampicata tra rocette, un paio di brevi camini, qualche canalino e una breve cengia si giunge all'antecima sud e quindi alla vetta (m. 1781).

Dalla vetta si ridiscende in Val Serenaia sempre dalla via normale percorsa in salita.

Date le condizioni invernali l'itinerario sia in salita che in discesa sarà attrezzato in buona parte con corde fisse.

NOTE:

La cresta Sud-Sud-Est del Pizzo d'Uccello dove si svolge la via normale alla vetta in condizioni invernali diventa una salita alpinistica da percorrere con attrezzatura adeguata. Pertanto ai partecipanti si richiede esperienza sull'uso piccozza/ramponi e conoscenza di manovre base di cordata come il legarsi con nodo delle guide con frizione e sapere fare il nodo autobloccante marchand.

All'iscrizione alla gita, verrà quindi richiesto di compilare su apposito modulo un'auto dichiarazione di conoscenza di quanto sopra richiesto.

Domenica 18 febbraio 2018 verrà inoltre organizzata una gita di verifica obbligatoria per tutti i partecipanti, la cui destinazione sarà comunicata al momento della partenza (ritrovo ed orario di partenza saranno resi noti via SMS).

La gita verrà effettuata solo con condizioni meteo buone

Informazioni organizzative

Ritrovo	Piazza Stazione Mologno
Orario ritrovo	5:45
Orario partenza	6:00
Orario rientro previsto	Tardo pomeriggio/sera
Viaggio	Tramite auto proprie
Termine iscrizione Max	Entro Venerdì 16 Febbraio
Posti disponibili	10 solo soci CAI
Pranzo	Al sacco
Classificazione	A
Dislivello (positivo)	Circa 700 m.
Tempo di percorrenza	nc
Quota di partecipazione	0
Equipaggiamento obbligatorio	Scarponi rigidi, ramponi, ghette, piccozza, casco, imbraco, set da ferrata, anello cordino Ø mm. 6 lunghezza anello cm 60, n° 3 moschettoni con ghiera, lampada frontale, guanti e copricapo di riserva, abbigliamento invernale.
Note aggiuntive	La descrizione dell'itinerario prevede la partenza da Val Serenaia ma per eventuali condizioni di neve/gelo della strada potremmo essere costretti a lasciare le auto molto prima con evidente allungamento dei tempi di percorrenza A/R

Info/Iscrizioni:

-*Italo Equi*.....: 347 974 6495

-*Michele Pacini*: 333 675 6172

-*Paolo Farsetti* : 329 024 3759

-Sede sez.CAI Barga aperta il venerdì ore 21:00/22:30

-e-mail info@caibarga.it